

**Azienda di Servizi alla Persona
“Valloni Marecchia”**

Sede legale Via di Mezzo n. 1 - Rimini

PIANO PROGRAMMATICO 2022 – 2024

Allegato A) alla Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 22/11/2022

Premessa

Il presente Piano Programmatico è predisposto secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 279/2007 "Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art.25 della L.R. n.2 del 12 Marzo 2003"

Il Documento, fissando le strategie e gli obiettivi aziendali con riferimento a tre esercizi successivi, sviluppa i seguenti contenuti:

- Il contesto di riferimento.
- Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare.
- Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano.
- Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti.
- Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio.
- Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse.
- Indicatori e parametri per la verifica.
- Programmi degli investimenti da realizzarsi; Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio (art.5 della Legge Regionale 12/2013).

1. Il contesto di riferimento

L'ASP Valloni Marecchia opera all'interno della programmazione sociale e sanitaria di zona e la sua attività fa pertanto riferimento al Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale del Distretto Rimini Nord.

L'anno 2022 è purtroppo iniziato all'insegna della pandemia da COVID che ha colpito entrambe le strutture gestite direttamente dall'ASP (CRA 1 Rimini e CRA Verucchio).

L'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ci ha accompagnato negli ultimi due anni, ha profondamente segnato i servizi gestiti dall'ASP.

Le professionalità, le specializzazioni e le competenze del nostro personale sono state spese in questi due anni per rispondere alle emergenze, per mantenere un'elevata qualità dei servizi e per iniziare una programmazione che deve inevitabilmente ripartire dall'analisi degli elementi di criticità che già esistevano e che la pandemia ha messo in luce nell'intero sistema dei servizi, in particolare la gestione delle risorse umane del settore e l'adeguamento delle strutture residenziali.

Relativamente alla gestione delle risorse umane l'emergenza Covid-19 ha dimostrato con chiarezza che gli operatori (sia OSS che infermieri) sono chiamati a lavorare in condizioni estremamente difficili con trattamenti economici diversi da quelli riconosciuti ad esempio ai colleghi del comparto sanità. La conseguenza è l'abbandono immediato non appena si aprono opportunità in altri ambiti (soprattutto del settore sanitario), caratterizzate da un migliore salario e migliori condizioni contrattuali in generale. Per questo motivo abbiamo bisogno di investire nella professionalità e nello sviluppo e valorizzazione delle competenze adeguate a gestire l'attuale e il futuro assetto dei servizi. Ecco perché non si può prescindere da una programmazione che sia in grado di dare risposta al problema sopra esposto, che richiedono necessariamente la collaborazione e l'integrazione delle diverse istituzioni a livello nazionale, regionale e locale per riprogettare servizi più adeguati all'utenza, alle famiglie e in grado di garantire la sicurezza sanitaria, di valorizzare le risorse umane, assicurando nel contempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione.

L'ASP Valloni Marecchia ha affrontato le problematiche sopra citate mettendo in campo tutte le soluzioni possibili (ricorso a contratti di somministrazione con agenzie interinali, affidamento di contratti libero professionali, comandi dall'AUSL, ecc..) e, nel corso del 2022, sta procedendo con l'indizione di concorsi per l'assunzione di circa 24 OSS (Operatori socio sanitari), di 3 RAA (Responsabile attività assistenziali) e di 2 infermiere oltre a quelli per l'assunzione di personale amministrativo.

Le problematiche sopra evidenziate riguardano anche il Medico di medicina generale, figura garante della diagnosi e del monitoraggio sanitario all'interno delle CRA. La pandemia ha ulteriormente evidenziato l'importanza del medico in CRA dove risiedono anziani con gravi forme di non autosufficienza e deterioramento cognitivo, condizioni di grande fragilità e fine vita. E' pertanto necessario un ripensamento dell'assetto giuridico ed organizzativo della figura del medico nelle ASP e del conseguente inquadramento economico.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle strutture si evidenzia che la pandemia ha evidenziato situazioni di emergenza con la necessità, già segnalata dalle ASP, di ammodernare le strutture particolarmente datate e non più adatte ad ospitare degli utenti in condizioni totalmente diversi rispetto a quelli, per i quali erano state a loro tempo progettate.

In adempimento delle direttive dell'AUSL della Romagna, durante la pandemia, sono stati chiusi i Centri Diurni di Rimini e Santarcangelo con grande difficoltà delle famiglie del nostro territorio che attualmente sono costrette a trovare soluzioni assistenziali a domicilio non sempre facili o possibili o a rivolgersi a strutture private.

Con Deliberazione n. 4 del 26.04.2022 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere alla **ristrutturazione del Centro Diurno di Rimini** per la sua riapertura e **la chiusura del Gruppo appartamento**. Sulla base di tale Deliberazione i locali destinati al Gruppo Appartamento situati al piano primo della sede dell'ASP in Via Di Mezzo n.1 verranno destinati a Centro Diurno e pertanto verranno assegnati alla Cooperativa che ha in gestione l'accreditamento di tale servizio, mentre **la Cooperativa sopra citata assegnerà all'ASP due camere doppie poste sempre sullo stesso piano e adiacenti alla CRA 1. Contestualmente le due camere doppie più piccole della CRA verranno trasformate in camere singole. Con queste modifiche verranno aumentati i posti accreditati di CRA1 di Rimini che passeranno da 65 a 67.**

Sempre nell'ambito dell'adeguamento delle strutture, nel 2022, verrà attuato un progetto denominato **"Programma Comfort e Sicurezza"** redatto per la Casa Valloni di Rimini e finalizzato a rendere la struttura in grado di rispondere alle nuove e sempre più diversificate esigenze e bisogni di qualità e sicurezza degli ospiti; per la realizzazione di tale progetto, il Comitato di Distretto di Rimini ha concesso un contributo che ammonta complessivamente a Euro 850.000,00 a valere sul Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (F.R.N.A) 2021.

Il Progetto "Comfort e Sicurezza" presenta tre tipologie di intervento che migliorano la qualità degli ambienti interni ed esterni della struttura. Il Progetto approvato e finanziato dal FRNA, prevede la realizzazione di interventi:

- di potenziamento della rete dati che consente di adottare una serie di strumenti tecnologici che favoriscono la sicurezza degli ospiti e degli operatori, oltre a permettere la realizzazione di videochiamate in tutti gli ambienti della struttura, per favorire il mantenimento dei contatti con i familiari;
- miglioramento dell'area esterna, con la realizzazione di un giardino fruibile agli anziani non autosufficienti ospiti della struttura pensati anche per persone con demenza e wandering;
- ambienti interni adeguati ad accogliere persone con disorientamento e attrezzature che favoriscono il recupero delle autonomie.

Sono state inoltre approvate le "Manifestazioni di interesse" presentate dal Distretto Rimini relative alle proposte progettuali di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" **del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** su immobili di proprietà dell'ASP:

1) Progetto "Autonomia degli anziani non autosufficienti"

Tale progetto riguarda la realizzazione di un polo di servizi per anziani che supera la contrapposizione tra strutture socio-sanitarie e servizi territoriali, concependo le strutture come avamposti di sperimentazione di saperi, strumenti e approcci innovativi e più efficaci, da impiegare anche nella gestione degli utenti presso il domicilio.

Verranno realizzati 9 nuovi mini alloggi nell'immobile "i Tigli" situato in Via D'Azeglio a Rimini (contiguo e collegato all'immobile ex Convento dei Servi che già ospita 14 alloggi con servizi). Gli alloggi con servizi accoglieranno persone non autosufficienti in grado di svolgere una vita autonoma con progetti personalizzati.

Il piano comprende la realizzazione di soluzioni di domotica, telemedicina e controllo da remoto in tutti gli alloggi da realizzare ed in quelli esistenti.

Il piano prevede la realizzazione di un centro di promozione della vita attiva (attività motorie e altri interventi) presso l'ampio spazio al piano terra del complesso dei Servi e collocato di fianco al "Cento per le famiglie". Nel complesso verranno realizzati spazi per accogliere i servizi a bassa soglia per le persone con demenza (Centri d'Incontro, Caffè Alzheimer) e un Centro Sociale per anziani. La porzione di finanziamento, secondo le ipotesi di accordo, è di circa 1,5 milioni.

2) Progetto "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

Si prevede la realizzazione di 2 appartamenti per disabili ed un ampio ambiente laboratorio con servizi e spazio esterno attrezzato per realizzare progetti personalizzati e percorsi di autonomia, mediante ristrutturazione (demolizione e ricostruzione) di un immobile di proprietà dell'ASP in Rimini Via Turchetta. L'abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza. Attraverso i dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro a distanza, si intende promuovere l'acquisizione di abilità necessarie a sostenere l'accesso delle persone con disabilità nel mercato del lavoro. La porzione di finanziamento, secondo le ipotesi di accordo, è di circa € 400.000.

Oltre a tali progetti l'ASP sta continuando, con un grande sforzo economico, l'adeguamento, iniziato da diversi anni, di tutte le strutture residenziali (CRA Valloni, CRA Verucchio e CRA Santarcangelo) alle normative sull'antincendio.

La valorizzazione del patrimonio immobiliare rimane, come per gli anni passati, un obiettivo fondamentale dell'Asp Valloni Marecchia. Gli interventi strutturali sopra citati, oltre ad altri, sono indicati nel paragrafo 8.1 "Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio" approvato in adempimento alle indicazioni dell'art.5 della Legge Regionale 12/2013.

L'impatto della pandemia COVID sui servizi dell'ASP ha inevitabilmente influito negativamente sul conti economici dell'ASP.

I numerosi posti vuoti che ci sono stati nel 2021 hanno comportato una notevole diminuzione dei ricavi; la Regione Emilia Romagna è intervenuta, in particolare con la DGR n.1662 del 16/11/2020, stabilendo la remunerazione per ogni posto non occupato, ad esclusione dei posti letto inoccupati per ricovero ospedaliero, pari alla quota FRNA per giornata di accoglienza prevista per il livello A. Tale intervento però non ha coperto totalmente i costi, in quanto, anche in caso di riduzione dei posti, non è possibile ridurre proporzionalmente il personale socio sanitario. I costi del personale sono invece aumentati a causa del maggior utilizzo del personale somministrato al fine di coprire le varie assenze da malattia, per l'aumento delle ore del servizio di addetto all'accoglienza - centralino (attualmente è aperto tutti i giorni compreso le domeniche e i festivi dalle 6.15 alle 19.10 presso la reception della struttura) e per gestire e programmare le visite dei famigliari agli ospiti che precedentemente la pandemia erano totalmente libere.

2. Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:

a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;

- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

Tra i principali impegni dell'Azienda nel corso del prossimo triennio vi è innanzitutto quello di migliorare e ottimizzare i servizi erogati dall'ASP.

La gestione di tali servizi dovrà essere improntata alla flessibilità e alla personalizzazione e all'attenzione alle richieste e agli input provenienti dagli utenti, dalle loro famiglie e da tutti i portatori di interesse.

I servizi attualmente offerti sono:

A) SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

- 1. CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (CRA) – DENOMINATA "VALLONI 1"** struttura residenziale situata a Rimini in Via Di Mezzo 1, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 65 posti letto. (Servizio Accreditato ai sensi della DGR n. 514/2009)
- 2. CASA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI (CRA) – DENOMINATA CASA PROTETTA DI VERUCCHIO** struttura residenziale situata a Verucchio in Via Monte Ugone 13, rivolta ad anziani non autosufficienti con un grado più o meno elevato di patologie cronico degenerative e forme di demenza, per 30 posti letto. (Servizio Accreditato ai sensi della DGR n. 514/2009)
- 3. GRUPPO APPARTAMENTO** struttura residenziale per anziani autosufficienti situata a Rimini in Via Di Mezzo 1, per massimo 4 posti letto.
- 4. ALLOGGI CON SERVIZI (SERVI)** appartamenti residenziali per anziani non autosufficienti in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL) , situati a Rimini in Via M. D'Azeglio 13, per un totale di 13 unità immobiliari adibite a tale servizio.
- 5. ALLOGGI CON SERVIZI (SUOR ANGELA MOLARI)** appartamenti residenziali per anziani non autosufficienti in grado di adempiere autonomamente alle principali attività di vita quotidiana (ADL), situati a Santarcangelo di Romagna in Via Mazzini 6, per un totale di 7 unità immobiliari.

Le strutture residenziali (CRA) accolgono anche ricoveri di Accoglienza temporanea di sollievo, come previsto dalla Delibera Regionale 514/2009.

In data 30/11/2020 sono stati sottoscritti i Rinnovi dei contratti di servizio per la regolamentazione dei rapporti relativi ai servizi definitivamente accreditati di "Casa Residenza per anziani non autosufficienti" denominati "Casa Protetta di Verucchio" sito in Verucchio, Via Monte Ugone n.13 e "Valloni 1" sito a Rimini in Via Di Mezzo n.1 con durata fino al 31/12/2024.

In tali "Contratti di servizio" sono indicati le prestazioni di carattere assistenziale, sociale e sanitario da erogare nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive regionali tramite le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Medici di diagnosi e cura, Infermieri, Fisioterapisti, Responsabili delle Attività Assistenziali, Operatori Socio-Sanitari, Animatori/Educatori, Coordinatori Responsabili di Struttura, Coordinatori Sanitari, Psicologi. In particolare il servizio di Assistenza Tutelare è garantito da O.S.S. qualificati, in dotazione corrispondente ai parametri previsti dalla normativa.

I servizi di supporto sono realizzati e organizzati in modo integrato con gli interventi assistenziali. La metodologia di lavoro per obiettivi, adottata in tutti i servizi assistenziali, garantisce la realizzazione di interventi personalizzati.

La valorizzazione del patrimonio di esperienza, conoscenza e cultura viene garantita dalla presenza di un servizio di animazione e dalla organizzazione di attività specifiche di carattere artistico-culturale, curate da figure professionali. L'organizzazione di eventi interni aperti alla cittadinanza e la partecipazione degli anziani, familiari ed operatori a manifestazioni ed eventi esterni alla struttura, la collaborazione con enti, associazioni e servizi territoriali favoriscono una significativa integrazione con il contesto sociale di riferimento. La situazione emergenziale di questi due anni non ha permesso di organizzare iniziative aperte alla cittadinanza, ma sono stati portati avanti progetti con associazioni di volontariato e promozione sociale che hanno permesso di contrastare la solitudine e l'isolamento degli ospiti determinate dalla pandemia.

Nel corso del 2022 si procederà alla chiusura del Gruppo appartamento e alla realizzazione di due nuovi posti di CRA 1 Rimini che passerà da 65 a 67.

B) SERVIZI EDUCATIVI

L'ASP Valloni Marecchia, tramite convenzione con il Comune di Rimini, gestisce le seguenti strutture per l'infanzia:

1. **NIDO D'INFANZIA "CERCHIO MAGICO"** autorizzato per 63 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
2. **NIDO D'INFANZIA "BRUCOVERDE"** autorizzato per 37 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.
3. **NIDO D'INFANZIA "AQUILOTTO"** autorizzato per 21 posti, che accoglie bambini dai 9 ai 36 mesi.

L'ASP inoltre gestisce il "Polo Santullo" sito a Rimini in Via Settembrini n. 2 in cui si trovano i seguenti servizi educativi.

4. NIDO D'INFANZIA "BELNIDO"

Il nido Belnido accoglie bambini di età compresa tra i 10 ed i 36 mesi per un numero di posti autorizzati di 58 posti. Il nido accoglie i figli dei dipendenti dell'Azienda USL della Romagna e dei dipendenti di altre aziende convenzionate con l'ASP; eventuali posti rimanenti saranno assegnati a "libero mercato".

5. SCUOLA DELL'INFANZIA "LA GIOIA"

La scuola dell'infanzia "La Gioia" accoglie bambini di età compresa dai 3 ai 6 anni per un numero di posti autorizzati di 26 posti con possibilità di elevarli a 28 come da normativa vigente. La scuola accoglie i figli dei dipendenti dell'Azienda USL della Romagna e dei dipendenti di altre aziende convenzionate con l'ASP; eventuali posti rimanenti possono essere assegnati a "libero mercato".

Il servizio educativo considera il Nido d'Infanzia e la scuola d'infanzia un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità. L'obiettivo primario è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente in grado di continuare ed integrare l'attività della famiglia. La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi del bambino ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, quali laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

Le prestazioni di carattere educativo sono erogate nel rispetto dei parametri indicati dalle direttive statali, regionali e comunali e con le figure professionali dalle stesse previste, ovvero Coordinatore Pedagogico, Educatori, Insegnanti, Operatori scolastici.

I plessi dei nidi d'infanzia "Cerchio magico" "Brucoverde" e "Belnido" sono dotati di cucina interna per la preparazione dei pasti, mentre per il Nido Aquilotto e la scuola d'infanzia i pasti sono veicolati, tutti preparati secondo i menù stabiliti e autorizzati dall'Azienda Sanitaria Locale.

Le finalità perseguite, sono:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e relazionali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il coinvolgimento nella gestione di un Nido Aziendale e di una Scuola per l'infanzia deriva dalla volontà di conciliare le esigenze familiari con l'attività aziendale favorendo l'impegno delle aziende nei progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e nelle attività sviluppate nell'ambito della Responsabilità Sociale.

C) SERVIZI SOCIALI

- 1. ALLOGGI CON SERVIZI PER DISABILI ADULTI** - in convenzione con il Comune di Rimini. Tale servizio è stato aperto il 01.07.2019 presso il Residence di Via Graf ed è attualmente composto da 7 appartamenti idonei ad accogliere persone adulte con disabilità psichica non grave. L'inserimento degli utenti viene disposto con un progetto individuale di autonomia condiviso con la persona interessata effettuato dal Servizio Disabili Distrettuale che segue l'utente nel percorso di inserimento e di vita all'interno degli alloggi con servizi.

Parte degli ambienti al piano terra dell'edificio ed un appartamento al piano primo sono stati concessi in locazione ad Associazione di Volontariato o di Promozione Sociale, che svolge attività compatibili con il servizio sopra citato per la realizzazione di attività di carattere sociale/ricreativo/assistenziale per persone svantaggiate e fragili con disagio fisico e/o psichico.

- 2. PROGETTO DISTRETTUALE "DOPO DI NOI"**

Nel 2020 è stato avviato il progetto di ristrutturazione di un'abitazione di proprietà dell'ASP, finalizzata all'apertura di un'unità abitativa rivolta a persone con disabilità motorie, ma autonomia cognitiva, ai sensi dell'art. 3 L. 112/2016-DM 23/11/2016. La ristrutturazione è stata completata nel 2021, l'abitazione è formata da tre stanze singole con bagno, due locali comuni (cucina e soggiorno) e una camera con bagno per gli assistenti famigliari, tutte dotate di un sistema di domotica per facilitare l'autonomia e allestite con arredi progettati per persone con difficoltà motorie, scelti seguendo le indicazioni del CAD territoriale. Il progetto è stato predisposto unitamente al servizio disabili territoriali ed è stata stipulata una convenzione con il Comune di Rimini e l'AUSL della Romagna. Il progetto è stato avviato all'inizio di settembre, con l'inserimento di tre disabili adulti che hanno stipulato dei regolare contratti di affitto, seguiti da due assistenti famigliari accompagnanti dalle assistenti sociali del servizio, supportate dalla OSS del progetto monitoraggio AD durante il primo mese. Per il territorio distrettuale si tratta di un progetto innovativo, che ha permesso un percorso di autonomia e vita indipendente a tre persone inserite in contesti residenziali.

3. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del piano

I Conti economici preventivi sono redatti in conformità allo Schema tipo di regolamento di contabilità delle ASP approvato dalla Regione Emilia Romagna.

Le previsioni triennali risultano le seguenti:

CONTO ECONOMICO	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
A) Valore della produzione			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	4.985.848,00	5.079.961,00	5.079.961,00
a) rette	2.466.646,00	2.513.808,00	2.513.808,00
b) oneri a rilievo sanitario	1.832.812,00	1.913.387,00	1.913.387,00
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	673.624,00	640.000,00	640.000,00
d) altri ricavi	12.766,00	12.766,00	12.766,00
2) Costi capitalizzati	1.463.275,00	1.463.275,00	1.463.275,00
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti	1.463.275,00	1.463.275,00	1.463.275,00
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso			
4) Proventi e ricavi diversi	1.309.529,00	1.292.529,00	1.292.529,00
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	716.807,00	716.807,00	716.807,00
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	37.502,00	20.502,00	20.502,00
c) plusvalenze ordinarie			
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie			
e) altri ricavi istituzionali	27.960,00	27.960,00	27.960,00
f) ricavi da attività commerciale	527.260,00	527.260,00	527.260,00
5) Contributi in conto esercizio	943.058,00	874.962,00	874.962,00
a) contributi dalla Regione	24.031,00	24.031,00	24.031,00
b) contributi dalla Provincia			
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	873.127,00	805.031,00	805.031,00
d) contributi dall'Azienda Sanitaria			
e) contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici	45.900,00	45.900,00	45.900,00
f) altri contributi da privati			
TOTALE A)	8.701.710,00	8.710.727,00	8.710.727,00
B) Costi della produzione			
6) Acquisti beni:	188.380,00	152.780,00	152.780,00
a) beni socio sanitari	130.400,00	98.000,00	98.000,00
b) beni tecnico-economici	57.980,00	54.780,00	54.780,00
7) Acquisti di servizi	4.024.577,00	3.430.613,00	3.430.613,00
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	95.572,00	95.572,00	95.572,00
b) servizi esternalizzati	1.745.240,00	1.703.680,00	1.703.680,00
c) trasporti	1.200,00	1.200,00	1.200,00
d) consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	88.400,00	88.400,00	88.400,00

e) altre consulenze	54.130,00	40.130,00	40.130,00
f) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.249.739,00	702.335,00	702.335,00
g) utenze	418.923,00	418.923,00	418.923,00
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	270.202,00	270.202,00	270.202,00
i) costi per organi istituzionali	29.682,00	38.682,00	38.682,00
j) assicurazioni	46.039,00	46.039,00	46.039,00
k) altri	25.450,00	25.450,00	25.450,00
8) Godimento di beni di terzi	3.372,00	3.372,00	3.372,00
a) affitti			
b) canoni di locazione finanziaria			
c) service	3.372,00	3.372,00	3.372,00
9) Per il personale	2.248.305,00	2.747.191,00	2.747.191,00
a) salari e stipendi	1.761.324,00	2.130.686,00	2.130.686,00
b) oneri sociali	477.780,00	607.304,00	607.304,00
c) trattamento di fine rapporto			
d) altri costi	9.201,00	9.201,00	9.201,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.475.971,00	1.475.971,00	1.475.971,00
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	4.720,00	4.720,00	4.720,00
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.465.251,00	1.465.251,00	1.465.251,00
c) svalutazione delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.000,00	6.000,00	6.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	0,00	0,00	0,00
a) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari			
b) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo tecnico economici			
12) Accantonamento ai fordi rischi			
13) Altri accantonamenti	451.252,00	451.326,00	451.326,00
14) Oneri diversi di gestione	182.647,00	182.647,00	182.647,00
a) costi amministrativi	29.750,00	29.750,00	29.750,00
b) imposte non sul reddito	120.560,00	120.560,00	120.560,00
c) tasse	31.937,00	31.937,00	31.937,00
d) altri	400,00	400,00	400,00
e) minusvalenze ordinarie			
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie			
g) contributi erogati ad aziende non-profit			
TOTALE B)	8.574.504,00	8.443.900,00	8.443.900,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	127.206,00	266.827,00	266.827,00
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
a) in società partecipate			
b) da altri soggetti			
16) Altri proventi finanziari	256.235,00	215.874,00	207.298,00
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante			

b) interessi attivi bancari e postali	1.100,00	1.100,00	1.100,00
c) proventi finanziari diversi	255.135,00	214.774,00	206.198,00
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	221.994,00	144.578,00	137.813,00
a) su mutui	221.194,00	143.778,00	137.013,00
b) bancari	800,00	800,00	800,00
c) oneri finanziari diversi			
TOTALE C)	34.241,00	71.296,00	69.485,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
a) di partecipazioni			
b) di altri valori mobiliari			
TOTALE D)	0,00	0,00	0,00
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi da:	0,00	0,00	0,00
a) donazioni, lasciti ed erogazioni liberali			
b) plusvalenze straordinarie		0,00	
b) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinario			
21) Oneri da:	0,00	0,00	0,00
a) minusvalenze straordinarie			
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie			
TOTALE E)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	161.447,00	338.123,00	336.312,00
22) Imposte sul reddito	278.073,00	278.668,00	278.668,00
a) irap	195.908,00	196.503,00	196.503,00
b) ires	82.165,00	82.165,00	82.165,00
23) Utile o (perdita) di esercizio	-116.626,00	59.455,00	57.644,00

I criteri per la formulazione della previsione delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali di attività fanno riferimento ai seguenti criteri.

3.1 Criteri di previsione di costi/ricavi anno 2022

Per la stima dei valori del Bilancio di Previsione 2022 ci si è basati principalmente sui ricavi e sui costi del pre-consuntivo 2021 con gli aggiornamenti e le variazioni derivanti dall'andamento dei primi mesi del 2022.

Come indicato nell'articolo 1), l'anno 2022 è iniziato in continuità con il 2021 per quanto riguarda l'emergenza epidemiologica da COVID 19 che ha colpito, nei primi mesi dell'anno entrambe le CRA con le relative problematiche sanitarie, gestionali ed economiche.

Dal 31/03/2022 è stata decretata la cessazione dello stato di emergenza ma l'applicazione delle ordinarie misure igieniche-sanitarie per la prevenzione ed il controllo della trasmissione del virus da parte delle Case residenza per anziani (CRA) permangono e di conseguenza permangono anche i

loro costi che, come per i due anni passati, sono collegati ad un'evoluzione futura totalmente incerta e pertanto anche le quantificazioni non sono di facile previsione. Oltre alle problematiche del COVID si è assistito negli ultimi mesi ad un forte aumento dei prezzi di tutte le forniture di beni e servizi ed in particolare delle utenze (gas ed energia elettrica).

Le voci di maggiore rilievo del Conto economico 2022 sono di seguito evidenziate.

Per le rette dei servizi accreditati sono state previste le stesse tariffe applicate agli utenti dell'anno 2021 pari a € 50,05 a giornata (tali tariffe sono invariate dall'anno 2015).

Per la quantificazione delle rette delle CRA si è tenuto conto del mantenimento di alcuni posti liberi e non occupabili (2 posti liberi sia in CRA 1 a Rimini che in CRA Verucchio) allo scopo di poter garantire agli utenti, al bisogno, l'isolamento o un periodo di sorveglianza in spazi separati.

Per la quantificazione dei ricavi degli altri servizi (alloggi con servizi e servizi educativi) ci si è basati sulle relative convenzioni attualmente in essere.

Gli oneri a rilievo sanitario delle CRA sono stati calcolati in base agli importi comunicati dall'Ufficio di Piano Distretto di Rimini con PEC del 11/02/2022 pari ad € 46,90 sia per la CRA 1 di Rimini che di Verucchio.

Con tale PEC è stata comunicata altresì la quota del FRNA per la remunerazione dei posti dedicati agli isolamenti in applicazione alle disposizioni regionali pari ad € 51,10.

Sono stati inoltre previsti dei contributi a sostegno degli acquisti di DPI ai sensi delle direttive regionali dell'Emilia Romagna.

I proventi derivanti dall'utilizzo del patrimonio immobiliare sono in linea con quelli percepiti nell'anno 2021 considerando gli eventuali aggiornamenti ISTAT e quantificando per l'intero anno (nel 2021 erano stati percepiti solo per alcuni mesi) gli affitti relativi all'edificio sito in via Bilancioni utilizzato, a seguito di convenzione con il Comune di Rimini, nell'ambito del programma per l'utilizzo del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 2016. (Dopo di Noi).

Non si prevedono, per il 2022, locazione di nuovi locali, in quanto è ancora in corso di valutazioni con il Comune di Rimini l'utilizzo dell'edificio sito a Rimini denominato "Palazzo Palloni".

Relativamente ai costi d'esercizio, rispetto al 2021 si è previsto una diminuzione dei costi per l'acquisto dei DPI - Dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti, camici, visiere protettive, calzari, cuffie) e dei prodotti e dispositivi necessari per evitare o diminuire la possibilità di contagio (disinfettanti, soluzioni idroalcoliche per disinfezione mani, ecc.) sia per un minore utilizzo rispetto ai primi due anni di pandemia e sia per un riequilibrio dei prezzi di mercato dopo le impennate del 2020.

Nei servizi esternalizzati si è previsto un aumento rispetto al preconsuntivo del 2021 generato principalmente dai seguenti fattori:

- Aumento dei costi per lo smaltimento dei rifiuti a seguito del virus COVID che ha colpito entrambe le CRA nei primi mesi dell'anno causando un forte aumento di tali costi,
- Aumento del servizio di ristorazione in quanto è stato previsto un numero di presenze più elevato rispetto a quelli degli ultimi anni,
- Previsione dei costi di pulizie/sanificazione in base alle tariffe stabilite dalla nuova convenzione di intercent-er;

Nel Bilancio di previsione 2022 si è tenuto inevitabilmente conto dei significativi aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, i costi delle utenze non sono sempre di facile previsione in quanto collegati all'andamento atmosferico e alle previsioni tariffarie.

La formulazione della previsione della spesa per il personale è stata effettuata sul modello organizzativo e sui rapporti contrattuali in essere a Gennaio 2022, tenendo conto nel corso

dell'anno delle variazioni dei costi sulla spesa a seguito dell'adozione del "Piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2021 – 2023" approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.20 del 11/10/2021.

Di riflesso sono state effettuate le previsioni del lavoro interinale. Alla voce "Lavoro interinale e altre forme di collaborazione" la parte più importante è rappresentata dall'attività socio-assistenziale e infermieristica dell'area anziani, per la quale sono stati considerati i parametri regionali relativi all'attività media del personale con qualifica di OSS, Infermieri e Fisioterapista, alle ore di assistenza da erogare, preso atto del tipo di ospiti sulla base del case mix previsto.

Come anticipato nell'articolo 1) negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento del ricorso al lavoro interinale a seguito di collocamenti a riposo e dimissioni del personale dipendente assistenziale oltre al normale utilizzo per malattie, infortuni e maternità.

Alla voce "Altri accantonamenti" sono stati previsti oltre agli accantonamenti previsti nel Fondo per l'erogazione di istituti contrattuali facenti parte della retribuzione variabile anche gli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale dipendente e interinale. Nel bilancio di previsione del 2022 è stato stanziato un importo pari a € 96.109 per gli adeguamenti contrattuali sia per il personale di ruolo e per quello in regime di somministrazione che riguardano due distinti CCNL, che allo stato attuale non risultano sottoscritti, ovvero il contratto 2019/2021 e quello del 2022/2024.

È stato inoltre previsto un aggiornamento degli interessi passivi sui mutui a seguito di gara europea indetta nel 2021 per l'affidamento di servizi finanziari relativi alla concessione di un mutuo finalizzato all'estinzione totale di un mutuo presente nel portafoglio di debito dell'ASP. L'ASP intende valutare l'opportunità e la convenienza a procedere al rifinanziamento del mutuo acceso nel 2012 finalizzato alla ristrutturazione del fabbricato sito a Rimini denominato Palazzo Valloni attraverso l'accensione di un nuovo mutuo, con delle condizioni migliorative, con il quale effettuare il rimborso.

3.2 Criteri per la formulazione del Conto economico preventivo per gli anni 2023 – 2024

Il Bilancio pluriennale di previsione di ASP Valloni Marecchia esprime in termini economici la programmazione per l'anno 2022 mentre per gli anni 2023 – 2024 rappresenta la pianificazione riferita solo a macro variabili gestionali previste e/o attese.

Come previsto dall'art.4 dello Schema tipo di regolamento di contabilità delle ASP approvato dalla Regione Emilia Romagna, la previsione per gli anni 2023 – 2024 è flessibile e scorrevole e procede di anno in anno, anche in riferimento alle variazioni che possono intervenire nel piano programmatico.

Le attuali condizioni di variabilità impediscono ad oggi una pianificazione precisa a lungo termine, poiché le congetture su cui si basano i piani di sviluppo e il budget dell'ASP (contratti di servizio, mercati, variabili macroeconomiche, normative, evolversi pandemia COVID, guerra in Ucraina e conseguente aumento dei prezzi, ecc...) non possono essere razionalmente formulate se non entro un orizzonte breve.

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'anno 2023, si è considerata una situazione pre-Covid e si è pertanto provveduto ad aggiornare i dati del 2022 con le quantificazioni economiche derivanti dalle azioni, progettualità che il CdA si propone per i prossimi anni, le più importanti delle quali sono di seguito evidenziate:

- a) Tasso di occupazione dei posti dei servizi accreditati al fine del calcolo delle rette e degli oneri a rilievo sanitario come negli anni pre-Covid. Sono stati considerati 2 posti in più di CRA Valloni 1 e non sono state considerate le rette del Gruppo Appartamento ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 26.04.2022 citato all'art.1) del presente documento.

Aumento dell'importo degli oneri a rilievo sanitario che devono coprire i maggiori costi per i rinnovi contrattuali del personale dei servizi accreditati.

- b) Eliminazione del contributo da parte dell'AUSL a sostegno dell'acquisto di DPI effettuati direttamente dagli Enti gestori e diminuzione dei relativi acquisti di DPI.
- c) Aggiornamento dei costi del personale dipendente a seguito dell'attuazione della "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale anni 2022 – 2024" approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 11.10.2021 e, di riflesso, aggiornamento del costo del personale interinale e diminuzione dei relativi costi di agenzia.
- d) Riduzione dei costi per servizi esternalizzati anche a seguito della riduzione dei costi legati alla pandemia COVID;
- e) Aggiornamento costi per Organi istituzionali:
- f) Aggiornamento dei tassi di interessi passivi su mutui a seguito di gara per affidamento di servizi finanziari relativi alla concessione di un mutuo finalizzato all'estinzione totale di un mutuo presente nel portafoglio di debito dell'ASP.

Le previsioni dell'anno 2024 sono state quantificate in continuità con l'anno 2023.

Si sono mantenuti per l'anno 2024 le previsioni economiche relativamente ai servizi educativi per le quali sono in corso delle valutazioni con il Comune di Rimini e l'Azienda USL della Romagna (Servizi Polo Santullo) ma non sono ancora certe le possibili implementazioni/variazioni.

Come da richiesta del Comune di Rimini del 05/11/2020, scelta successivamente condivisa dai Soci dell'ASP Valloni Marecchia, il Bilancio Pluriennale di previsione 2022 – 2024 prevede, al termine del triennio, il raggiungimento di un equilibrio di bilancio pluriennale complessivo.

3.2 Criticità delle ASP.

La sostenibilità economica delle ASP è compromessa da diverse criticità che derivano dalla particolare situazione nella quale si trova ad operare un soggetto pubblico come l'ASP appesantito da una serie di elementi fiscali, previdenziali, contributivi e gestionali che le penalizzano in maniera significativa.

L'approvazione della Legge Regionale n.12 del 2013 si è inserita in un contesto nazionale in cui ogni singola Regione, tra quelle che hanno attuato la L. 328/2000 e il successivo D.Lgs 207/2001, ha dato alle ASP una diversa identità giuridica. Questa situazione espone le ASP al rischio che ad ogni intervento normativo o legislativo ci si trovi ad affrontare conseguenze diversificate a livello locale, spesso purtroppo penalizzanti per il soggetto gestore pubblico.

Una delle disparità di trattamento fra le diverse regioni nei confronti delle ASP è rappresentata **dall'Imposta IRAP**: in ambito nazionale infatti vi sono regioni che hanno completamente azzerato l'imposta per tutti i gestori dei servizi sociosanitari (pubblici e privati), altre che hanno ridotto la percentuale a carico delle ASP, e altre, come la Regione Emilia Romagna, che stanno applicando alle ASP l'aliquota massima del 8,50% a fronte di una quasi totale esenzione di cui godono altri gestori.

Di seguito si evidenzia l'IRAP che l'ASP Valloni Marecchia ha versato negli ultimi anni:

Anno	IRAP metodo retributivo	IRAP metodo commerciale
2018	€ 205.934	€ 30.083
2019	€ 196.010	€ 30.448
2020	€ 186.824	€ 28.980
2021 (preconsuntivo)	€ 181.662	€ 26.625

Fra gli elementi di criticità troviamo anche **l'indetraibilità dell'IVA e il trattamento previdenziale per il personale dipendente.**

In particolare su quest'ultimo punto risultano a totale carico delle Asp i costi del personale assente per maternità, congedi parentali, malattie, permessi L.104 e assegni famigliari mentre per gli altri soggetti del privato e/o del privato sociale questi costi risultano in buona parte rimborsati dall'INPS dietro il versamento di un premio assicurativo. Per garantire, nei propri servizi, la continuità assistenziale le ASP devono inoltre provvedere a garantire la sostituzione del personale assente nelle situazioni sopra elencate con elevati costi a carico dei propri bilanci.

A fronte di questi maggiori costi a carico delle Asp le compensazioni messe in campo dalla Regione Emilia Romagna, compreso il provvedimento di sostegno approvato nell'anno 2021, sono dei rimborsi parziali che riguardano esclusivamente i posti accreditati lasciando a costo pieno tutti i costi sostenuti dalle ASP per il resto del personale e di conseguenza somme importanti rimangono a carico dei bilanci delle Aziende.

Alle criticità sopra citate si aggiunge l'appesantimento burocratico a cui le ASP sono soggette in quanto Enti Pubblici, primo fra tutti il reclutamento del personale: in un momento di grave difficoltà come quello attuale ove mancano sul mercato figure professionali necessarie, l'obbligo di reclutamento del personale tramite procedure concorsuale comporta per le ASP un enorme dispendio di risorse e di tempo. Analogamente nell'ambito degli approvvigionamenti di lavori di beni e servizi, laddove presso le Centrali di Committenza ed i soggetti aggregatori non siano presenti convenzioni che rispondano alle esigenze peculiari delle ASP, esse sono tenute a complesse ed impegnative procedure di gara.

A tutto ciò si aggiunga che le tariffe riconosciute dalla Regione ai soggetti gestori per l'erogazione dei servizi accreditati risultano inadeguate: le criticità sopra evidenziate, l'avvento del COVID, il riconoscimento dell'aumento contrattuale per il personale dipendente, l'aumento dei costi per l'approvvigionamento di energia avranno dei forti impatti negativi sui bilanci dei soggetti gestori ed è pertanto urgente un adeguamento delle tariffe come richiesto da tempo alla Regione.

E' evidente come il futuro delle ASP, e di conseguenza il permanere della presenza del pubblico nella gestione dei servizi, passa attraverso la capacità di mettere in campo da parte della regione una riforma radicale che passi anche, se necessario, dalla revisione della loro natura giuridica, che sia in grado di ridurre e se possibile eliminare l'attuale differenziale che oggi scontano le Asp rispetto agli altri soggetti gestori e che collochi le ASP in un quadro non solo regionale, ma anche nazionale, senza che queste possano essere confuse con altre tipologie di amministrazione, enti, aziende (si pensi che l'acronimo ASP in alcune regioni identifica le Aziende sanitarie provinciali).

L'Assemblea Regionale nella seduta del 21 Luglio 2021 ha approvato l'Ordine del Giorno che impegna la Giunta:

- "A predisporre un progetto di riforma delle ASP, entro il 31/12/2022, che rafforzi la presenza pubblica nella gestione dei servizi, che ridisegni le regole volte alla sostenibilità economica delle stesse, con forme giuridiche a partecipazione pubblica, anche con la gestione diretta dei servizi. Questo per permettere uno sviluppo adeguato dei servizi rispetto alle fragilità sociali attuali e il recupero di quel ruolo fondamentale di innovazione e sperimentazione di nuovi servizi per i nuovi bisogni delle persone, troppo compresso da una sempre maggiore difficoltà di sostenibilità data in gran parte dalla forma giuridica individuata dalla normativa attuale;
- a rivedere le regole dell'accreditamento alla luce delle esperienze maturate e dei nuovi bisogni emergenti, puntando sempre alla qualità della assistenza per tutti gli ospiti;
- a procedere con le soluzioni possibili per superare l'unitarietà gestionale dei servizi accreditati, per permettere l'assegnazione di personale infermieristico da AUSL alle ASP, per superare le attuali difficoltà di reperimento da parte delle ASP a causa di una maggiore attrattiva delle

Aziende del sistema sanitario regionale e al fine di garantire la copertura dei servizi e una omogeneità territoriale;

- al fine di garantire processi di efficientamento energetico e della messa in sicurezza delle strutture delle ASP, di interloquire con il governo affinché siano incluse tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 119 del D.I. n. 34 del 2020 e prevedere al pari dei soggetti del Terzo Settore l'applicazione del comma 10bis con eliminazione della previsione della gratuità della carica in quanto non compatibile con lo status di amministratore di ASP."

4. Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti

L'Asp Valloni Marecchia continuerà a perseguire le priorità di intervento già identificate e iniziate nei Piani precedenti con la consapevolezza di essere l'unico soggetto pubblico per la gestione dei servizi sociali all'interno del Distretto.

4.1 Qualificazione e sviluppo di attività e dei servizi

L'Azienda deve dare continuità e consolidare i servizi tradizionali orientandoli verso una sempre maggiore qualità e attuare i progetti/interventi già previsti da accordi pregressi e dalla pianificazione zonale. Se saranno reperite le risorse necessarie, al fine di evitare situazioni di squilibrio economico, l'ASP potrà impegnarsi ad ampliare e sviluppare la propria attività assumendo in gestione nuove attività, senza escludere la possibilità di sperimentare nuovi servizi in modo efficace e con buoni esiti.

Nella piena autonomia gestionale che ne caratterizza l'attività, l'Azienda dovrà utilizzare tutte le leve a propria disposizione in termini di riduzione/razionalizzazione delle spese, ivi compresa la valutazione delle proprie modalità gestionali ed erogativi, di aumento dei ricavi e di valorizzazione patrimoniale, anche assumendo un ruolo attivo nel recupero di fondi e donazioni.

Le difficoltà derivanti dalla grave situazione di crisi socio/sanitaria/economica del paese, impongono all'Azienda di dare risposte appropriate (efficacia) alla crescente complessità della domanda conciliando le necessarie razionalizzazioni (efficienza) al mantenimento della qualità che ha sempre caratterizzato l'azienda.

Per questo si dovrà dare attuazione ad un'attività di controllo di gestione costante in grado di fare emergere tempestivamente eventuali criticità per consentire gli opportuni interventi di correzione.

Tutta l'organizzazione e tutti i servizi gestiti dovranno garantire flessibilità, integrazione professionale e personalizzazione, così da potersi adeguare sia ai bisogni sempre più diversificati della popolazione anziana, sia alle richieste e agli input provenienti dagli utenti stessi, dalle loro famiglie e da tutti gli interlocutori che interagiscono con l'azienda.

Nei Nidi e Scuole d'Infanzia la gestione dovrà tendere ad una corretta progettazione ed organizzazione educativa, facendo leva sugli aspetti (spazi, tempi, relazioni e proposte educative) che ne consentono il raggiungimento. Al fine dell'accreditamento dei servizi devono essere promossi la consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative ed il miglioramento concordato e progressivo delle stesse, attraverso la valutazione dei processi educativi, utile anche ad alimentare una costante ricerca del miglioramento all'interno del servizio stesso.

4.2 Equilibrio economico e sostenibilità nel medio-lungo periodo

Nonostante le difficoltà indicate nel capitolo precedente l'ASP deve mantenere come obiettivo nel medio e lungo periodo l'equilibrio economico e la sua sostenibilità.

Il continuo e puntuale controllo di gestione, la tempestiva segnalazione di azioni non aderenti a quanto preventivato, il supporto nella ricerca di nuove risorse e nell'oculata gestione di quelle a disposizione dovrà costituire il modus operandi dell'intera gestione.

Di fondamentale importanza è la valorizzazione dei beni patrimoniale ricercando, dalla loro gestione, elevati livelli di redditività che di converso implica reperimento di risorse finanziarie per rendere tali immobili "appetibili" al mercato e rappresentare per ASP una risorsa "certa" di redditività.

Diviene inoltre fondamentale la ricerca di finanziamenti e/o di nuove modalità di finanziamento.

4.3 Innovazione organizzativa e gestionale

In presenza di risorse scarse la possibilità di incidere in tempi rapidi sulle scelte organizzative e operative dell'Ente diviene condizione essenziale. La struttura organizzativa dovrà lavorare per progetti, con obiettivi chiari e definiti. Dovrà ovviamente essere volta prevalentemente a supportare l'erogazione dei servizi, a raccogliere e individuare le reali esigenze, a rispondere in tempi brevi alle richieste e ai bisogni, a semplificare le modalità di accesso ai servizi, a individuare puntualmente le procedure utilizzate definendole nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione e accessibilità.

La risorsa "personale", indispensabile per il funzionamento di ogni organizzazione, dovrà essere coinvolta, motivata, e supportata. Continuerà ad essere condizione imprescindibile la formazione di tutto il personale dipendente, sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria, sia la formazione volta ad individuare specifici percorsi di crescita utili a valorizzare, migliorare e accrescere le performance di ogni figura.

La flessibilità, le mobilità interne e la multidisciplinarietà, dovranno guidare le scelte e le decisioni in tema di personale, individuando le reali competenze e potenzialità dei dipendenti coinvolgendoli e motivandoli nella loro crescita individuale e professionale per ottenere, di conseguenza, la crescita dell'intera azienda.

4.4 Comunicazione, coinvolgimento e partecipazione

Le difficoltà economiche generali hanno fatto emergere l'importanza del tessuto sociale e della collaborazione tra tutti i soggetti. Oggi diventa fondamentale il saper "fare rete": comunicare, partecipare e coinvolgere i vari portatori di interesse è il fattore discriminante nel realizzare con efficacia i servizi di competenza e gli obiettivi dati.

Dovrà pertanto continuare a potenziarsi l'integrazione con il territorio, generando e/o consolidando rapporti con le Associazioni di Volontariato, con il Privato Sociale, con il Terzo Settore; la trasparenza e il coinvolgimento nei processi decisionali degli Enti Istituzionali di riferimento (Comune, Provincia, Regione, Azienda Sanitaria) e delle Organizzazioni Sindacali; la presenza di volontari; la fiducia e la correttezza nei rapporti con fornitori, affittuari e collaboratori; la sicurezza, il benessere organizzativo e il miglioramento del clima aziendale con il personale; l'interazione costante con gli utenti ascoltando e valutando suggerimenti e/o reclami.

4.5 Promozione di progetti sociali

Uno dei sistemi utili a "fare rete" consentendo il confronto tra parti diverse sulla realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo economico e all'integrazione sociale per il conseguimento di un obiettivo comune sono le partnership. La collaborazione tra soggetti pubblici e privati e la possibilità di utilizzare, verso uno scopo comune, know-how derivanti da background differenti e best-practice di settore consentirà all'Ente di ampliare la tipologia di servizi offerti e di soddisfare bisogni emersi e/o emergenti.

Nel prossimo triennio quindi l'ASP dovrà farsi parte attiva nell'individuare tali bisogni, nel valutare manifestazioni di interesse e progetti specifici, nell'implementare attività e servizi conseguenti.

Per il triennio 2022-2024 è prevista la prosecuzione dei Progetti innovativi avviati negli anni precedenti e la realizzazione di nuovi progetti.

In particolare i progetti, approvati e finanziati dai piani di Zona distrettuali nella programmazione 2021, che comprendono:

- A)** Servizi a Bassa Soglia rivolti alle persone residenti nel Distretto affette da demenza o difficoltà di memoria e loro famigliari di seguito elencati:
- 1. "Amarcord caffè"** rivolto a persone con demenza lieve e moderata e loro famigliari, avviato nel 2010 e realizzato in collaborazione con l'Associazione Alzheimer di Rimini, CDCD AUSL della Romagna sede di Rimini – aperto tre giorni a settimana (tre ore), il lunedì, mercoledì e venerdì per 10 mesi all'anno;
 - 2. "Centro D'Incontro – Meeting Center"** rivolto a persone con difficoltà di memoria MCI o demenza lieve e loro famigliari, avviato nell'ottobre del 2015, realizzato in collaborazione con Associazione Alzheimer Rimini, CDCD AUSL della Romagna, Comune di Rimini e Unibo, Dipartimento di Psicologia, Prof. Rabih Chattat. L'iniziativa viene realizzata presso la Sala Polivalente del Centro ERP di via Pascoli, grazie alla collaborazione instaurata con ACER. Il Centro è aperto due giorni alla settimana mattina e pomeriggio.
 - 3. "La Rete della Memoria in Valmarecchia"** progetto integrato a sostegno delle persone con difficoltà di memoria/demenza che vivono nella Valmarecchia, avviato nel 2018; nell'ambito del progetto sono attivi:
 - un Caffè Alzheimer a Novafeltria aperto due giorni (tre ore) a settimana in sinergia con l'Associazione Tana Libera tutti e Associazione Alzheimer Rimini;
 - un Centro d'incontro a Santarcangelo di Romagna aperto tre giorni a settimana (tre ore) il lunedì e giovedì realizzato inizialmente presso i locali degli Alloggi con Servizi dell'ASP ma dal mese di ottobre 2019 si è spostato presso i locali del Centro Sociale Kombino, per rispondere al numero elevato di persone che frequentano con regolarità. Il progetto prevedeva la realizzazione di un intervento articolato di sensibilizzazione rivolto alla cittadinanza dei Comuni della Valmarecchia, il coinvolgimento delle associazioni Tana Libera Tutti e del Centro Sociale Kombino sono l'avvio di una collaborazione che permetterà di realizzare l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza.
 - 4. "Cafè Amarcord a Bellaria Igea Marina"** nell'ambito della progettazione territoriale dei Piani di Zona 2020 è stato avviato un Cafè Alzheimer "Ricordi D'Amare" rivolto a persone con difficoltà di memoria e demenza lieve in collaborazione e sinergia con Associazione Alzheimer e il Centro Sociale Altamarea, aperto un giorno a settimana (tre ore).

I progetti indicati hanno subito delle variazioni rese necessarie a seguito delle misure restrittive adottate per la pandemia da Corona virus. A far data dal 24/2/2020, fino al mese di giugno 2021, in seguito alla chiusura dei Centri, sono stati realizzati progetti a distanza e interventi a domicilio che hanno permesso di mantenere i contatti con le persone ed i famigliari e realizzare gli interventi in sicurezza. Dal mese di giugno 2021 sono stati riaperti i Centri a Rimini, presso la Sala Polivalente del complesso ERP di via Giuliano da Rimini, al fine di ridurre i rischi di contagio. A tal fine è stata fatta una specifica convenzione con ACER per regolamentare le modalità di utilizzo. I centri di Bellaria, Novafeltria e Santarcangelo sono stati riaperti a ottobre 2021. In tutte le sedi è stato necessario riorganizzare le attività al fine di adeguarsi alle indicazioni della DGR 918/2021 e le procedure AUSL della Romagna per gli interventi psicosociali che prevedono la realizzazione di incontri della durata di 2,5 ore per un numero massimo di 12 persone.

- B)** Progetti rivolti alle famiglie che si prendono cura di persone non autosufficienti a domicilio:
- 1. Progetto Distrettuale " Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono al domicilio"** avviato nel 2015 prevede un intervento di Monitoraggio dell'assistenza domiciliare a

cura di una RAA dipendente dell'ASP. Il progetto è realizzato in sinergia con i Servizi Anziani e Disabili distrettuali con la finalità di monitorare l'assistenza domiciliare erogata dalle Cooperative operanti sul territorio e dalle Assistenti Familiari che collaborano con le famiglie; La RAA svolge inoltre un'attività di valutazione e addestramento ai caregivers per aspetti prettamente assistenziali, relativamente ad utenti segnalati dal servizio sociale territoriale.

Anche questo progetto è stato interrotto nel mese di marzo 2020 per effetto della pandemia, la RAA ha proseguito mantenendo i contatti con le assistenti sociali e seguendo a distanza alcuni casi particolarmente complessi che già conosceva. Nel 2021 il progetto non è stato riavviato, si valuterà con l'Ufficio di Piano quando sarà possibile ripristinare gli accessi al domicilio degli utenti.

2. Progetto Distrettuale **"Una Casa Residenza aperta al territorio"** avviato nel 2018 prevede la realizzazione di incontri tenuti da personale qualificato dell'ASP distrettuale (RAA, OSS, Psicologi) che opera nelle Case Residenza di Rimini e Verucchio, rivolti a famigliari e caregivers con la finalità di trasmettere conoscenze che possono contribuire a rendere più efficace l'intervento assistenziale a domicilio. Il progetto prevede anche percorsi di formazione e tirocinio presso le CRA di Assistenti Familiari che operano a domicilio, pertanto si integra con lo Sportello Assistente in famiglia del distretto e con il Progetto Monitoraggio Anziani e Disabili che vivono a domicilio. Nel corso del 2021 per effetto della pandemia non è stato possibile realizzare gli incontri programmati, ma nel progetto approvato nel 2020 è stata inserita una nuova azione in collaborazione con Un gruppo di lettori volontari con il coordinamento della coop.va Millepiedi nell'ambito del centro delle famiglie. Il progetto prevedeva la realizzazione di un'attività di lettura per gli anziani della CRA che si trovano in condizione di isolamento e solitudine. Nei primi mesi del 2021 è stato avviato il progetto con un corso di formazione rivolto ai lettori e all'animatore della CRA, il lettori hanno realizzato incontri regolari con gli anziani della CRA di Rimini e degli Alloggi con Servizi di Rimini e Santarcangelo a distanza e in presenza in modo programmato e coordinato dall'animatrice e OSS assegnate al progetto. Il progetto proseguirà con l'organizzazione di incontri per gruppi di ospiti in tutte le strutture dell'ASP.

5. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri enti del territorio.

L'attività dell'Asp si svolge all'interno della rete dei servizi del Distretto Rimini Nord e opera in modo coordinato con:

- Ufficio di Piano;
- Azienda USL;
- Comuni/Unioni;
- Altri soggetti che erogano i medesimi servizi nel territorio distrettuale.

Le ASP sono pienamente inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla Legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale e nel quale i Comuni e le loro Unioni hanno la funzione di governo complessivo.

Le ASP sono attori fondamentali di tale sistema, ed in primo luogo sono soggetti produttori e gestori di servizi a favore di anziani non autosufficienti.

I servizi principali dell'ASP Valloni Marecchia sono le Case residenza per anziani non autosufficienti (CRA) che sono gestite secondo le modalità definite dal sistema di accreditamento regionale, nel rispetto della pianificazione territoriale e delle disposizioni legislative attualmente vigenti.

I servizi (accreditati e non) erogati dall'ASP, organizzati con modalità sempre più omogenee, seguono un modello assistenziale-professionale di qualità condiviso dalle varie figure professionali, in una logica di multidisciplinarietà degli interventi che mettono **la persona al centro del servizio**, si richiama a tale proposito il Modello di Servizio " **Cura e Gentilezza**" predisposto congiuntamente all'Università degli Studi di Bologna – Prof. Chattat a cui si ispira l'organizzazione delle attività assistenziali e la personalizzazione degli interventi per gli anziani ospiti della CRA. Il PAI e il PLI sono gli strumenti che garantiscono la realizzazione di una Cura competente con un approccio relazionale basato sulla gentilezza ed il rispetto. La comunicazione, verbale e non verbale, è curata in ogni momento della giornata e nello svolgimento di ogni attività (alberghiera, assistenziale, sanitaria, organizzativa, amministrativa). Un approccio relazionale e comunicativo personalizzato e competente è basato sulla conoscenza, valutazione e riflessione, quindi modellato sui diversi bisogni, mediante l'adozione di stili comunicativi che rispettino le persone, e favoriscano un clima accogliente, sereno e non disturbante. La realizzazione quotidiana di tale approccio è supportata da una attività regolare di progettazione congiunta in equipe multi professionale, con indicazioni specifiche-personalizzate, scritte negli strumenti assistenziali e da incontri periodici di analisi, riflessione e supervisione strutturata. Il modello assistenziale centrato sulla "persona" si riferisce con questo termine non soltanto all'anziano, ma a tutti coloro che, a vario titolo agiscono all'interno della realtà assistenziale, ovvero operatori, familiari e volontari.

Presso la Casa Residenza di Verucchio il progetto "**Mi prendo cura di te**" prevede la realizzazione di laboratori destinati ai familiari degli anziani che vivono in Casa Residenza Anziani, questi momenti rappresentano un'occasione di incontro per "allenarsi" ad una visione della demenza capace di valorizzare la vita, le emozioni e le possibilità che continuano ad esistere oltre la malattia. L'obiettivo è quello di aumentare la serenità interiore dei partecipanti, la capacità di vivere istanti di felicità nonostante la malattia, di vivere la demenza come tempo ancora di amore. L'intento è quello di far conoscere alle famiglie le strategie per raggiungere alcuni obiettivi assistenziali nella cura del proprio caro, ma soprattutto trasmettere loro degli strumenti per la cura di se stessi, per ritrovare quel benessere interiore indispensabile per continuare a vedere le possibilità di vita oltre la demenza. I laboratori sono condotti dalla Psicologa Psicoterapeuta che collabora con l'ASP in sinergia con le figure professionali della Casa Residenza.

Per il triennio 2022 - 2024 si conferma una "**politica per la qualità**" delle attività aziendali, garantendo il governo dei processi, la tempestiva di individuazione dei fattori di rischio e la giusta reattività.

Nella gestione dei servizi occorrerà continuare nel percorso già iniziato di progressiva inclusione degli stakeholders (portatori di interesse), garantire la partecipazione del cittadino utente, intensificare e rafforzare i rapporti con gli Enti committenti e migliorare la trasparenza circa l'operato dell'Azienda.

Nel triennio occorrerà perseguire i seguenti obiettivi:

- consolidare e sviluppare con i diversi interlocutori con cui l'Azienda si relaziona, la consapevolezza del ruolo che questa è chiamata a svolgere nella rete territoriale dei servizi con l'obiettivo di incentivare la partecipazione del personale;
- promuovere la conoscenza presso i principali portatori di interesse (dipendenti e familiari) dei meccanismi operativi dell'Azienda per aumentare la fiducia sulla sua capacità di governo;
- valorizzare il contributo insostituibile che le Associazioni presenti sul territorio e i singoli volontari stanno mettendo in campo per accompagnare e migliorare le performances dell'Azienda;
- garantire una tempestiva informazione ai portatori di interesse circa i progetti in corso, i loro sviluppi e le ricadute sugli stakeholder, anche al fine di attirare nuove fonti di risorse (sponsorizzazioni, donazioni).

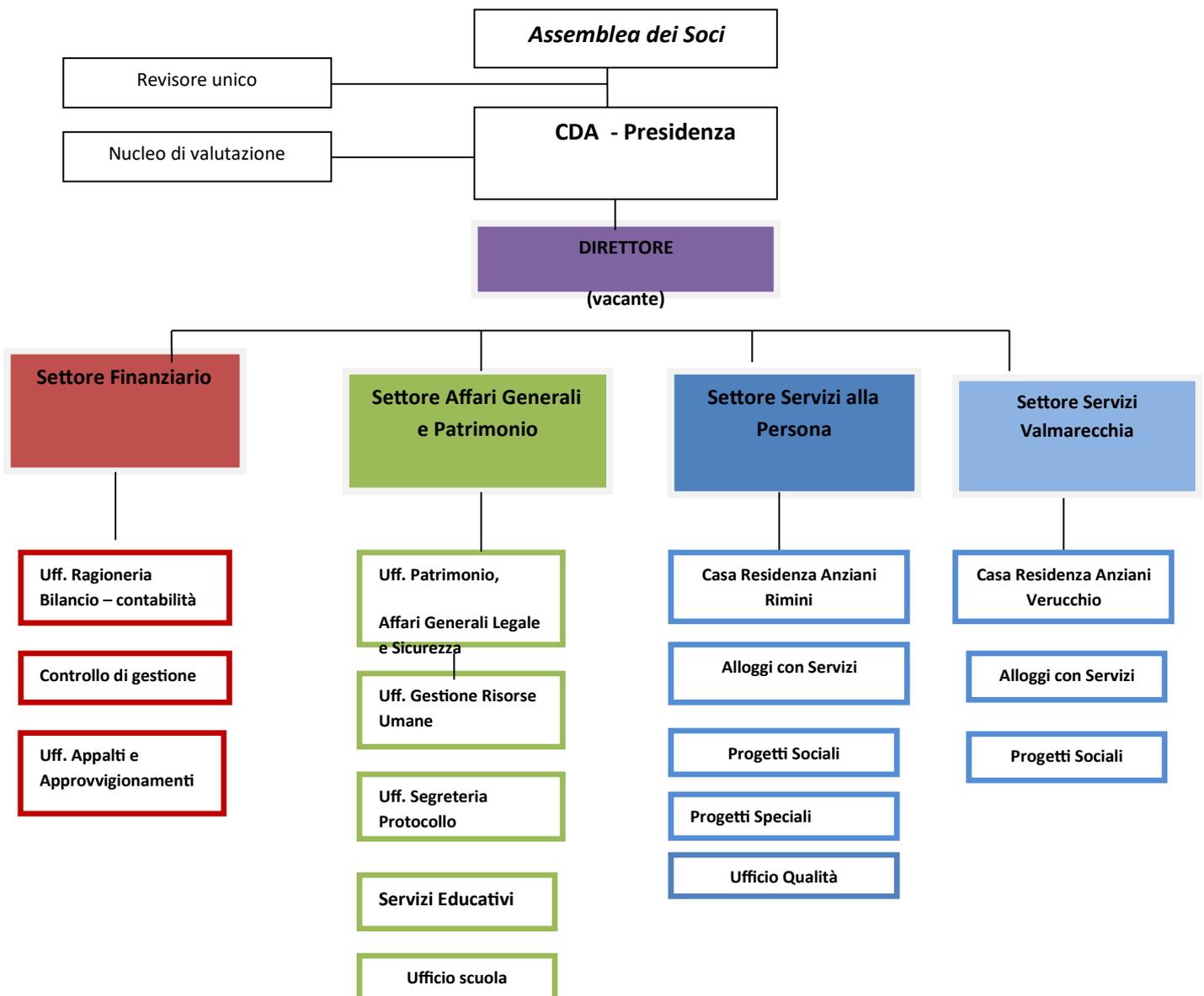
All'interno di questa strategia comunicativa si dovrà tener presente la necessità di trovare sostegni economici ed iniziative innovative e sperimentali al di fuori dei normali circuiti di finanziamento.

6. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse

Le risorse umane rivestono, all'interno dell'Azienda un ruolo molto importante perché sono gli operatori a determinare, con la loro professionalità e capacità di relazione, buona parte della qualità dei servizi e perché rappresentano il costo più consistente di tutto il Bilancio dell'Azienda e quindi ne determinano in grande misura il risultato economico-

L'ASP Valloni Marecchia ha adottato, con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 30.08.2018, la seguente macrostruttura:

MACROSTRUTTURA



La Regione Emilia Romagna ha definito nel corso dell'ultimo decennio (dalla DGR 1378/99 alla recente DGR 514/09) parametri sempre più precisi per stabilire il numero degli operatori addetti all'assistenza e delle figure di riferimento assistenziale (RAA, Coordinatori, Animatori e figure sanitarie) che rappresentano la maggior parte del personale dipendente dell'Azienda ed il tipo di qualificazione richiesta. Il numero degli operatori socio-sanitari per i posti accreditati viene definito in base alla classificazione (case mix) degli ospiti delle strutture effettuata semestralmente, mentre per i servizi non accreditati è determinata in base ad un parametro minimo stabilito dalle relative convenzioni o dall'autorizzazione al funzionamento dei servizi.

Il personale socio sanitario è quindi commisurato a tali parametri.

Il Personale educativo è commisurato nel rispetto del parametro educatore/bambino previsto per legge.

Il personale amministrativo è organizzato in base al carico dei servizi gestiti dall'ASP.

Relativamente alla gestione delle risorse umane nel triennio 2022-2024 l'ASP Valloni Marecchia dovrà:

- ricercare, promuovere e favorire percorsi di formazione, obbligatori e facoltativi, che qualificano, valorizzino e stimolino il personale;
- operare per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, capacità relazionali, di lavoro in team e di confronto, disponibilità alla formazione e alla crescita professionale.

L'organico dell'ASP è distribuito per categorie secondo il sistema di classificazione del personale introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999.

Il Personale dipendente al 01.01.2022 è così composto:

1. Servizi socio-assistenziali:
 - Coordinatore struttura n. 2 a tempo indeterminato;
 - Operatori socio-sanitari n. 24 a tempo indeterminato (di cui 1 in aspettativa sindacale e 2 f.f. RAA);
 - RAA n. 2 a tempo indeterminato;
2. Servizi infermieristici:
 - Infermieri n. 6 a tempo indeterminato (di cui una unità in Distacco sindacale);
3. Servizi amministrativi: n. 9 a tempo indeterminato (di cui 2 a tempo parziale);
4. Servizi di supporto: n. 3 a tempo indeterminato;
5. Servizi educativi:
 - Coordinatore pedagogico n.1 a tempo determinato e parziale
 - Educatrici n. 18 a tempo determinato;
 - Operatrici scolastiche n. 6 a tempo determinato;

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 11.10.2021 l'ASP ha approvato il Piano "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale anni 2021 – 2023" come risulta dal seguente prospetto:

Categoria Giuridica	Dotazione organica	Posti attualmente coperti	Posti vacanti	Fabbisogno 2021	Fabbisogno 2022	Fabbisogno 2023
A	0	0	0	0	0	0
B	3 (ad esaurimento)	3	0	0	0	0
B3	48 + 3 (a copertura di quelli "ad esaurimento" man mano che si verificheranno le cessazioni)	24	24 (di cui 2 verranno coperti con le mobilità intercompartimentali già esperite)	22 OSS (vacanti) + 2 OSS (già resisi vacanti e coperti con mobilità già conclusa) + 2 OSS (con domanda pensione nel 2022) + 2 OSS (che si renderanno vacanti in seguito a progressione verticale art.22 c.15 D.lgs.75/2017)	0	0
C	12 (di cui 11 posti TP e 2 posti a part-time 50%) = pari a 13 unità	7	5 (di cui 4 posti TP e 2 posti part-time 50%) = pari a 6 unità	2 RAA (vacanti) – mobilità già esperita + 1 RAA (con domanda di pensione nel 2021);	1 Istruttore uff. ragioneria (vacante); 1 Istruttore uff. qualità - serv. informatico (vacante dal 7.8.2021); 1 Istruttore amministrativo uff. acquisti (che si renderà vacante in seguito a progressione verticale art.22 c.15 D.Lgs.75/2017)	2 animatori part-time 50% (vacanti);
D	18,5 (di cui 18 posti a TP e 1 posto a part-time 50%)	13	5,5 (di cui 5 posti TP e 1 posto part-time 50%) = pari a 6 unità	2 infermieri (vacanti);	1 Coordinatore di Struttura (per progetti, vacante); 1 Istruttore Direttivo uff. appalti e contratti (vacante)	1 fisioterapista TP (vacante); 1 fisioterapista part-time 50% (vacante).
Totale	81,5 (di cui 80 posti TP e 3 posti part-time 50%) = pari a 83 unità	47	28,5 (di cui 27 posti a TP e 3 posti a part-time 50%) = pari a 30 unità	22 OSS (vacanti) + 2 OSS (già resisi vacanti e coperti con mobilità già conclusa) + 2 OSS (con domanda pensione) + 2 OSS (che si renderanno vacanti in seguito a progressione verticale art.22 c.15 D.Lgs.75/2017); 2 RAA (vacanti); + 1 RAA (con domanda di pensione nel 2021); 2 infermieri (vacanti)	1 Istruttore ufficio ragioneria (vacante); 1 Istruttore ufficio qualità - serv. informatico (vacante dal 07.08.2021); 1 Istruttore amministrativo uff. acquisti (che si renderà vacante in seguito a progressione verticale art.22 c.15 D.Lgs.75/2017); 1 Coordinatore di Struttura (per progetti, vacante); 1 Istruttore Direttivo uff. appalti e contratti (vacante)	2 animatori part-time 50% (vacanti); 1 fisioterapista TP (vacante); 1 fisioterapista part-time 50% (vacante).

Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane

Le politiche di gestione del personale devono costituire un sistema capace di orientare i singoli, promuovere la crescita professionale, garantire adeguata motivazione, che ne valorizzino le attitudini e le potenzialità.

Il raggiungimento degli obiettivi passa, in primo luogo e necessariamente, attraverso **l'ottimizzazione del capitale umano** operante in azienda.

La priorità che ci siamo posti è quella di valorizzare al meglio le competenze di tutte le risorse umane che operano in ASP ed accompagnare la crescita dell'Azienda con l'obiettivo di ottimizzare i servizi e perseguire l'efficienza e l'efficacia degli stessi, anche nell'ottica dell'accreditamento dei servizi che rende indispensabile una particolare attenzione alle politiche del personale e all'organizzazione del lavoro.

La valorizzazione del ruolo e della visibilità dell'ASP non può che transitare dall'organizzazione, qualificazione e motivazione delle risorse umane.

Formazione

La formazione del personale è molto importante per il buon funzionamento dei servizi in quanto attraverso la formazione si adeguano le competenze del personale alle necessità assistenziali, educative ed amministrative, si contrasta il burn out e la perdita di motivazione.

Il processo di formazione triennale dovrà essere coerente con le Linee d'Indirizzo dell'Azienda declinandone le indicazioni in azioni formative conseguenti che, se pur con diverse priorità, si pongono in continuità con quelle fornite negli anni precedenti. Il programma di formazione non può infatti limitarsi a soddisfare un generico bisogno formativo ma supportare, innanzitutto, le strategie aziendali con progetti che, direttamente o indirettamente, ne favoriscano l'attuazione. Nel nostro caso l'attenzione va posta in particolare sulla necessità che l'ASP garantisca servizi innovativi e di qualità utili all'ospite ed alla comunità perseguendo l'equilibrio economico; per fare questo l'Azienda, attraverso la leva formativa, deve continuare a curare le competenze professionali specialistiche dei propri dipendenti, favorendo interventi che sviluppino, a tutti i livelli, l'acquisizione di conoscenze e competenze innovative oltre ad avere una costante attenzione a sensibilità al "risparmio" e permettano di promuovere azioni volte a costruire strumenti per massimizzare i ricavi, razionalizzare / ridurre i costi, anche se non va sottovalutata la necessità di curare con attenzione gli adeguamenti normativi, la riorganizzazione dei processi e l'innovazione organizzativa. A tale proposito è estremamente importante per la definizione del fabbisogno formativo, la consultazione, di tutti gli operatori di ruolo per la costruzione del piano formativo. I corsi di formazione già programmati e da programmare sono riportati di seguito.

Personale socio sanitario

Relativamente ai Settori Servizi alla Persona e Servizi Valmarecchia il Programma di Formazione Annuale viene predisposto ad inizio anno considerando la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai dipendenti per garantire quanto previsto dal vigente contratto di servizio, ovvero di adempiere al debito formativo pari a 12 ore annue per dipendente:

- il Modello di Servizio "Cura e Gentilezza" e il Progetto "Mi prendo cura di te",
- l'organizzazione dei corsi obbligatori (antincendio, HACCP, Privacy),
- I risultati dei questionari somministrati nei primi mesi dell'anno a tutti gli operatori o degli incontri effettuati per raccogliere il fabbisogno formativo.

Nel 2022, tenendo conto del fabbisogno formativo raccolto con gli operatori e del perdurare della situazione di emergenza dovuta alla pandemia, verranno realizzati incontri di formazione in entrambe le strutture accreditate dedicati alla gestione del Covid, prevenzione del rischio e aggiornamento continuo delle procedure di prevenzione e gestione; verranno realizzati altresì incontri dedicati alla cura delle persone con demenza, come indicato nel vigente Contratto di Servizio. Per la struttura di Rimini, con apertura anche ai dipendenti della CRA di Verucchio, è stato avviato nel 2017 e proseguito nel 2018 il percorso formativo Metodo Kinaesthetics, che proseguirà nel 2023 per i nuovi dipendenti. Si tratta di un metodo innovativo specifico per il settore assistenziale che migliora la qualità dell'assistenza per gli anziani e le pratiche di movimentazione per gli operatori, pertanto di può considerare anche un intervento di

prevenzione dei rischi ai sensi della normativa sulla Sicurezza. In seguito all'assunzione dei nuovi OSS, RAA e Infermieri si prevede la realizzazione di percorsi formativi sul Modello di Servizio e sulla Cartella Socio Sanitaria informatizzata. In entrambe le CRA viene svolto un calendario di incontri inerenti al percorso di supervisione regolare a prevenzione del Burn Out, con figure professionali dedicate.

Corsi comuni CRA Rimini e CRA Verucchio	
Titolo corso	Periodo di svolgimento
Formazione Antincendio, Sicurezza, primo soccorso, BLS	Settembre-novembre 2022
Corso CSS informatizzata	ottobre 2022
Corso sulla cura alle persone con demenza	Novembre 2022
Pratiche assistenziali (Alimentazione, accompagnamento alla morte)	Dicembre 2022

Corsi CRA Rimini	
Modello di servizio Cura e Gentilezza	ottobre 2022

Corsi CRA Verucchio	
Bioarmonie	Settembre 2022

Personale educativo

Educatrici

Titolo Corso	Periodo/Data di svolgimento
Educazione all'aperto: gli spazi outdoor come laboratori per l'intelligenza -2 incontri in modalità webinar-	26/01/2022 24/02/2022
Educazione all'aperto: Percorso formativo esperienziale	29/03/22 12/04/22 26/04/22 10/05/22
Educazione all'aperto: Aspetti legali e pedagogici in dialogo -2 incontri in modalità webinar- Dott. Santi e Dott. Bosello	Ottobre-Novembre 2022
EDUCAZIONE ALL'APERTO L'incontro con i materiali: stupore e scoperte dei bambini	Dicembre 2022
EDUCAZIONE ALL'APERTO Laboratorio manipolazione e costruttività	Novembre 2022-Aprile 2023
"Emozionario per piccoli e grandi"; Formazione per educatrici, operatrici e genitori. 1 incontro online, Dott. Riccardo Bertaccini	17/02/2022

Operatrici

Titolo Corso	Periodo/Data svolgimento	di
"Emozionario per piccoli e grandi"; Formazione per educatrici, operatrici e genitori. 1 incontro online, Dott. Riccardo Bertaccini	17/02/2022	

Formazione per l'utenza (Genitori)

Titolo Corso	Periodo/Data svolgimento	di
"Emozionario per piccoli e grandi"; Formazione per educatrici, operatrici e genitori. 1 incontro online, Dott. Riccardo Brtaccini	17/02/2022	

Personale amministrativo

Relativamente al personale amministrativo, nel corso del 2022, si è programmato di svolgere i corsi di seguito indicati.

Titolo corso	Periodo di svolgimento
Aggiornamento in materia di appalti pubblici ed in particolare nelle procedure di acquisto di beni e servizi	2022
Aggiornamento in materia fiscale	2022
Formazione inerente alla normativa sull'anticorruzione e codice di comportamento	2022
Formazione inerente alla normativa sulla privacy	2022

7.INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

L'organizzazione e le attività aziendali devono rispondere ad una serie di indicatori che vengono definiti sia all'interno dell'Azienda (Piano programmatico triennale, Piano degli obiettivi assegnati dal CdA,) che all'esterno dell'Azienda (parametri per il funzionamento dei servizi)

Per quanto riguarda gli indicatori interni, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione "La metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative e per la valutazione delle relative prestazioni" ed è stato adottato sempre dal CdA "La metodologia permanente per la valutazione dei risultato e della prestazione dei dipendenti".

Gli obiettivi assegnati sono ben definiti, misurabili nella loro realizzazione e concordati con le persone a cui vengono assegnati.

Di seguito vengono elencati specifici indicatori:

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Case Residenza Accreditate

1) Indicatori di processo/risultato

Per le Case Residenza vengono adottati gli indicatori previsti dalla DGR Accreditamento nonché la Relazione Annuale sul servizio; gli indicatori prendono in esame tutti i processi

assistenziali e sono oggetto di confronto con le altre strutture accreditate del Territorio. Gli standard di riferimento sono i dati medi territoriali.

2) Qualità percepita (grado di soddisfazione del servizio da parte di anziani residenti e famigliari)

Dal 2016 viene adottato lo strumento di rilevazione della soddisfazione del servizio predisposto dal Modulo Strutture dell'AUSL di Rimini, congiuntamente a tutte le strutture accreditate del territorio. Il questionario è stato personalizzato con alcune domande relative al modello di servizio dell'ASP.

A causa della situazione di pandemia per lungo tempo è stato sospeso l'accesso ai famigliari alla struttura, di comune accordo con l'AUSL nel 2020 e 2021 si è ritenuto di non procedere a somministrare il questionario di soddisfazione del servizio. Nel 2022 si valuterà congiuntamente ad AUSL ed Ufficio di Piano l'opportunità di svolgere indagini specifiche che tengano conto della situazione contingente venutasi a creare per effetto della pandemia.

3) Questionario sul clima organizzativo rivolto agli operatori, somministrato annualmente unitamente al test per la prevenzione del burn out, permette di raccogliere indicazioni sul clima e sull'organizzazione. I questionari vengono somministrati a tutte le figure professionali nei mesi di giugno e luglio. Nel corso dell'anno in entrambe le CRA vengono svolti incontri di gruppo con gli operatori dei nuclei con gli psicologi dedicati, ulteriori momenti che consentono di monitorare il clima organizzativo.

SETTORE EDUCATIVO

1) Qualità percepita (grado di soddisfazione delle famiglie per il rapporto con l'ASP e il servizio ricevuto)

Viene adottato lo strumento di rilevazione della soddisfazione del servizio consegnando un questionario con domande relative al servizio dell'ASP.

SETTORE FINANZIARIO

Relativamente al settore finanziario è stato implementato un sistema di contabilità analitica.

Ciò permetterà di conoscere i costi e i ricavi di ogni servizio dell'ASP e consentirà di effettuare le opportune valutazioni per una migliore gestione delle risorse.

L'ASP sta inoltre già attuando un controllo contabile effettuato attraverso la tenuta delle scritture previste per la contabilità generale ed analitica e riportate trimestralmente nelle verifiche del Revisore dei Conti nominato dalla Regione Emilia Romagna.

L'ASP Valloni Marecchia predispose, nell'ambito dell'approvazione del consuntivo, il Bilancio Sociale redatto ai sensi della DGR 1130/2012 "Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle ASP dell'Emilia Romagna. Modifiche alla DGR n. 741/2010".

Con la predisposizione del tale Bilancio sociale vengono calcolati gli Indicatori relativi alle risorse economiche-finanziari. Tali indicatori sono annualmente comunicati alla Regione Emilia Romagna ai sensi degli articoli 25, comma 14 e 26, comma 5 della L.R. 2/2003.

8 Programmi degli investimenti da realizzarsi

Il programma degli investimenti è stato predisposto tenendo conto di quanto è necessario realizzare per il funzionamento dei servizi e di quanto si pensa di realizzare in prospettiva per raggiungere gli obiettivi definiti.

Gli investimenti da realizzare sono indicati nel "Piano triennale degli investimenti 2022/2024", inoltre, nel paragrafo seguente, viene aggiornato il "Piano di gestione, conservazione, valorizzazione ed utilizzo del patrimonio" in adempimento alle indicazioni dell'art.5 della Legge Regionale 12/2013.

8.1 Gestione del patrimonio

Il patrimonio di cui dispone l'ASP Valloni Marecchia deriva dal patrimonio delle due ASP unificate. Tale patrimonio, in applicazione a quanto previsto dall'art. 26 della L.R. 2/2003, è stato suddiviso in patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile.

Il patrimonio indisponibile, ai sensi dell'art. 828 c.c., è quello destinato ai fini statutari delle ASP.

PIANODIGESTIONE, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE EDUTILIZZO DEL PATRIMONIO

art.5 della Legge Regionale 12/2013.

L'art. 5 della L.R. 12/2013 prevede quanto di seguito indicato:

1. ".....le ASP individuano le modalità di utilizzazione del proprio patrimonio, in base a principi di conservazione, valorizzazione, uso sociale, trasparenza e redditività strumentale all'esercizio delle finalità perseguite. A tal fine, le ASP, tenendo conto della reale consistenza del patrimonio, approvano, rendono pubblico e aggiornano annualmente un Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo del patrimonio nel quale sono individuate:
 - a. i beni utilizzati per la realizzazione dei fini statutari ed assistenziali, che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti;
 - b. i beni che, in considerazione delle loro caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o in quanto suscettibili di utilizzazione imprenditoriale o agricola, vengono destinati a reddito in modo da garantire sostegno economico-finanziario alla gestione dei servizi o al sostegno economico di altre iniziative sociali;
 - c. i beni immobili che, tenendo conto delle problematiche dell'ambito territoriale di riferimento, sono destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolti dalle ASP. Ad attività svolte da soggetti senza fini di lucro prevedendone e distinguendone le tipologie e i relativi canoni di utilizzo,
 - d. i beni di tipo agricolo che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli;
 - e. il patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione
2. Nell'ambito del Piano di gestione, conservazione, valorizzazione e utilizzo, le ASP programmano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio patrimonio, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui alla presente legge e garantirne l'effettiva utilizzazione secondo le modalità di cui al comma 1.

Tale documento viene inserito nel Piano Programmatico triennale che viene aggiornato ogni anno. La trasparenza e la pubblicità del documento viene rispettato con la pubblicazione sul sito istituzionale di tutta la documentazione.

Si riportano quindi le seguenti tabelle nelle quali i beni immobili sono suddivisi secondo le categorie indicate dalla L.R. 12/2013.

A) Beni utilizzati per la realizzazione di fini statutarie ed assistenziali che comprenda le sedi amministrative ed operative, le strutture per l'utenza e per la realizzazione di progetti

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Sede dell'Ente Patrimonio indisponibile	Via Di Mezzo n. 1 Rimini	E' la sede legale dell'ASP. Il fabbricato è utilizzato nel seguente modo: - Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA 1 (65 posti letto) gestita, in accreditamento definitivo, direttamente dall'ASP; - Uffici amministrativi dell'ASP; - Gruppo appartamento (4 posti) gestito direttamente dall'ASP (servizio non soggetto ad accreditamento);	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione e lavori di adeguamento antincendio al fine di ottenere CPI (III Step); - Sistemazione locali del Piano I° corpo A) al fine di adeguamento Centro Diurno (gestito da Cooperativa), eliminazione del Gruppo appartamento e realizzazione di 2 nuove camere singole di CRA; - Realizzazione del progetto "Confort e sicurezza" Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche.	Stesso utilizzo attuale con l'aumento al termine dei lavori di 2 posti di CRA 1 gestita dall'ASP e chiusura del Gruppo appartamento
Ex convento dei servi. Patrimonio indisponibile	Piazzetta dei Servi n.5 Rimini (Piano primo)	Piano primo Sede degli Alloggi con servizio "I Servi" (13 appartamenti + 1 appartamento del custode) gestiti direttamente dall'ASP sulla base di quanto previsto dalla convenzione fra ASP e Distretto di Rimini Nord.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione esecutiva e adeguamento impiantistico della centrale idrica ed idrica antincendio a servizio del fabbricato. Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche.	Stesso utilizzo attuale
Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Verucchio Patrimonio indisponibile	Via Monte Ugone n.13 Verucchio	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA (30 posti) gestiti, in accreditamento definitivo, direttamente dall'ASP.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio (pareti di compartimentazione, realizzazione porte REI); - Realizzazione di monta lettighe; - Ristrutturazione piano di copertura del tetto previo reperimento delle risorse necessarie - Miglioramento funzionale degli spazi (realizzazione deposito sporco/pulito) previo reperimento delle risorse necessarie Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche	Stesso utilizzo attuale

Alloggi con servizio Suor Angela Molari Santarcangelo. Patrimonio indisponibile	Viale Mazzini n. 6 a Santarcangelo di Romagna	Alloggi con servizi (7 appartamenti) gestiti direttamente dall'ASP sulla base di quanto previsto dalla convenzione fra ASP e Distretto Rimini Nord	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione ordinaria e ciclica in particolare manutenzione sugli infissi e portone di ingresso in legno)	Stesso utilizzo attuale
Residence Via Graf	Via Arturo Graf n. 14 Rimini	"Alloggi con servizi per disabili" in convenzione con il Comune di Rimini. Parte dei locali del Piano terra e un appartamento? è affittato con contratto di locazione ad Associazione di Volontariato e destinata ad attività di carattere sociale ricreativo assistenziale per persone svantaggiate e fragili con disagio fisico, psichico e psico-fisico.	Sono previsti degli interventi di manutenzione ordinaria.	Stesso utilizzo attuale.
Casa di Via Bilancioni	Via Bilancioni n.31 Rimini	Utilizzato nell'ambito del progetto "Dopo di Noi" di cui all'articolo 3 della legge n. 112 del 2016. Affittato a tre utenti rientrante nelle legge sopra citata.	Terminato nel 2021, sono previsti degli interventi di manutenzione ordinaria	Stesso utilizzo attuale.

B) Beni con caratteristiche di pregio, di tipo commerciale o di utilizzazione imprenditoriale agricola, che vengono destinati a reddito

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati				
CRA 2 e Centro Diurno Fa parte dello stesso immobile in cui sono presenti gli Uffici amministrativi e la CRA 1 Patrimonio indisponibile	Via Di Mezzo n. 1 Rimini	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA 2 (60 posti letto) e Centro Diurno per anziani non autosufficienti (25 posti) gestiti, in accreditamento definitivo, dalla Cooperativa Sociale Elleuno. I locali CRA 2 e CD sono concessi in locazione alla Cooperativa Elleuno tramite apposito contratto di locazione scadente in data 31.12.2024.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - Progettazione e lavori di adeguamento antincendio al fine di ottenere CPI (III Step); - Sistemazione locali del Piano I° corpo A) al fine di adeguamento Centro Diurno (gestito da Cooperativa), eliminazione del Gruppo appartamento e realizzazione di 2 nuove camere singole di CRA; - Realizzazione del progetto "Confort e sicurezza" Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche	Stesso utilizzo attuale

Ex convento dei servi. Patrimonio indisponibile	Piazzetta dei Servi n. 5 Rimini. (Piano terra)	Piano Terra concesso al Comune di Rimini tramite apposito contratto scadente il 31.12. 2021 ed utilizzato come sede del Centro per le famiglie e di attività ricreative a carattere socio-culturale.	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente - Progettazione esecutiva e adeguamento impiantistico della centrale idrica ed idrica antincendio a servizio del fabbricato. Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria cicliche.	Utilizzato nell'ambito dei nuovi progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)
Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Suor Angela Molari di Santarcangelo Patrimonio indisponibile	P.zza Suor Angela Molari, 1 a Santarcangelo di Romagna	Casa Residenza per anziani non autosufficienti CRA Suor Angela Molari (52 posti letto) e Centro Diurno per anziani non autosufficienti CD (10 posti) gestiti, in accreditamento definitivo, dalla Cooperativa l'Aquilone. Il fabbricato è concesso in locazione alla Cooperativa Aquilone tramite apposito contratto di locazione scadente in data 31.12.2024.	Necessita dei seguenti interventi di manutenzione straordinaria. - Impianto di rilevazione ed allarme antincendio del Piano seminterrato; - Progettazione preliminare ampliamento della struttura con realizzazione di n.12 posti letto previo reperimento dei fondi necessari.	Stesso utilizzo attuale
Dependance ex Convento Servi Patrimonio indisponibile	Via Massimo D'Azeglio n. 13 Rimini	Locali concessi in uso al Comune di Rimini tramite apposito contratto scadente in data 30.04.2021 destinato ad Uffici del Comune di Rimini.	Situazione manutentiva: Buona	Utilizzato nell'ambito dei nuovi progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR)
Fabbricato I Tigli	Via M. D'Azeglio n.13 Rimini	Affittato ad Azienda USL tramite apposito contratto di affitto scadente in data 31.12.2026 e destinato alle attività sanitarie istituzionali dell'Azienda USL	La manutenzione ordinaria spetta agli affittuari	Realizzazione di 10 mini alloggi con servizi nell'ambito dei nuovi progetti del Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR).
Palazzina Piazza Malatesta (4 appartamenti)	Piazza Malatesta Rimini	Affittati a privati	La manutenzione ordinaria spetta agli affittuari	Stesso utilizzo attuale
Palazzo Palloni	Corso D'Augusto, Rimini	Una porzione dell'immobile è concessa in affitto al Comune di Rimini con apposito contratto scadente in data 31/01/2025 ed utilizzata come Sede del Centro per l'impiego.	La porzione dell'immobile attualmente sfritto necessita di importanti interventi manutentivi di carattere straordinario a partire dalla copertura.	Una porzione dell'immobile è affittata al Comune di Rimini con apposito contratto scadente in data

		La restante porzione dell'immobile è sfitta.		31/01/2025 ed utilizzata come sede per il Centro per l'impiego. Sulla restante porzione dell'immobile attualmente sfitto. Il Comune di Rimini sta valutando nuovi e diversi utilizzi per l'immobile di Palazzo
Casa Via Gadames	Via Gadames n. 21 Rimini	Affittato a Cooperativa Eucrante tramite apposito contratto scadente in data 30.09.2023	La manutenzione ordinaria spetta all'affittuario	Stesso utilizzo attuale
Palazzina Via Aleardi n. 27	Via Aleardo Aleardi n. 27 Rimini	- appartamento piano primo affittato a privato; - appartamento piano terra affittato ad Associazione onluss .	Sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria incrementativa, e più specificatamente: - realizzazione nuovi infissi. La manutenzione ordinaria spetta agli affittuari	Stesso utilizzo attuale
Fabbricato Montirone	Via Montirone Verucchio	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Immobile che necessita di ristrutturazione complessiva.	L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.
Diritti 108/648 su fabbricato urbano Santa Giustina	Via Emilia 51 e 307 Santa Giustina - Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Immobile che necessita di ristrutturazione complessiva.	L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.
Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati su poderi				
Casa Marano Ruffi	Via San Salvatore, 2 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.	L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita. E stato effettuato 4° esperimento d'asta pubblica (deserta)
Casa Colombarone	Via Casalecchio, 112Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile.	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.	L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.

Casa Laguna	Via Montescudo, 348 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.	E in corso la stima peritale per l'attivazione del procedimento finalizzato alla vendita dell'immobile previo autorizzazione dell'assemblea dei Soci.
Casa Fonte Soardi	Via Covignano, 310 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.	E in corso la stima peritale per l'attivazione del procedimento finalizzato alla vendita dell'immobile previo autorizzazione dell'assemblea dei Soci.
Casa Vergiano Vecchio	Via Marecchiese, 474 Rimini	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva per un suo futuro utilizzo.	L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita. E' stato effettuato 4° esperimento d'asta pubblica (deserta)
Casa Marano	Via Marano, 25 Coriano	Fabbricato inabitabile/inagibile	Ex Casa colonica, immobile che necessita di ristrutturazione complessiva.	L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.
Casa Monte Tauro Molino	Via Montescudo, 79 Coriano	Vendita tramite asta pubblica, si è in attesa di sottoscrizione del contratto di vendita dal notaio.		
Fabbricato e Podere Turchetta	Via Popilia Rimini	Fabbricato: inagibile /inabitabile	Necessita di interventi di manutenzione straordinaria	Realizzazione di due appartamenti nell'ambito dei nuovi progetti del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È in corso una verifica per accertarsi se il podere può essere utilizzato come parcheggio

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Poderi				
Podere Marano Ruffi	Via San Salvatore Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Roncona	Via Casalecchio Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Colombarone	Via Casalecchio Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Santa Maria in Cerreto	Via Masere Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Laguna	Via Montescudo Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
S.Andrea dell'Ausa / Santa Cristina	Via Santa Cristina Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Fonte Soardi	Via Covignano Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Carboncina	Via San Martino in XX Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Gasperina	Via Osteria del Bagno Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Viserba Chiesa	Via San Giovenale Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Vergiano Vecchio	Via Marecchiese Rimini	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Cà Torsani	Via Cà Torsani Rimini	inutilizzato		Da alienare
Podere Marano	Via Marano, 25 Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.
Podere Monte Tauro Molino	Via Montescudo Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Monte Tauro Abbandonate	Via Riva Bianca Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		Stesso utilizzo attuale
Podere Monte Tauro Piccioni	Via Montescudo Coriano	In affitto a privato fino al 11/09/2017		Stesso utilizzo attuale
Podere Montirone	Via Montirone Verucchio	Immobili acquisiti per usucapione ventennale a seguito di ordinanza del tribunale di Bologna del 11.03.2013. Attualmente inutilizzato dall'ASP		L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.
Podere Selvafosca	Via Selvafosca Verucchio	Terreno acquisito per usucapione a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Rimini del 02.12.2013. Attualmente inutilizzato dall'ASP		L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.

Diritti 250/1000 su Terreno in comproprietà indivisa con AUSL Romagna	Zona San Vito Santarcangelo di Romagna	Terreno agricolo in comproprietà indivisa con l'AUSL Romagna Inutilizzato dall'ASP		L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.
aree edificabili				
Area Severino Ferrari	Via Severino Ferrari Rimini	Inutilizzato		L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita. È in corso una verifica per accertarsi se il podere può essere utilizzato come parcheggio
Area Aleardi	Via Aleardi Rimini	Inutilizzato		L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita. È in corso una verifica per accertarsi se il podere può essere utilizzato come parcheggio
Parte di area edificabile podere Marano	Via Marano Coriano	In affitto a Società Agricola fino al 10.11.2021		L'Assemblea dei Soci ha autorizzato la vendita.

C. Beni immobili destinati a bisogni abitativi, ad attività sociali coerenti con i settori di attività svolte dalle ASP, ad attività svolte da soggetti senza scopi di lucro

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricati destinati a bisogni abitativi				
Diritti 2052/2592 su fabbricato Santa Giustina	Via Vecchia Emilia 17 Rimini	L'immobile è affittato ad ACER (per conto del Comune di Santarcangelo) e utilizzato per dare ricovero a persone senza fissa dimora	Situazione manutentiva: Buona	Stesso utilizzo attuale
Diritti 250/1000 di porzione di immobile denominato ex bar dell'ospedale	Via Giovanni Pascoli a Santarcangelo di Romagna, inserito nel comparto ospedaliero di tale comune, destinato un tempo a bar del reparto di chirurgia	Concessa al Comune di Santarcangelo a titolo di comodato d'uso che lo destina a sede di associazioni che si siano distinte in attività particolarmente rilevanti per la cittadinanza e legate alla mission dell'Ospedale Civile di Santarcangelo di Romagna.	Situazione manutentiva: Buona	Stesso utilizzo attuale
Fabbricato in Via S. Andrea (disponibile con diritto di abitazione)	Via S. Andrea Verucchio	Utilizzata dal titolare del diritto di abitazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del soggetto titolare del diritto di abitazione	Stesso utilizzo attuale

D. i beni di tipo agricolo che possano essere destinati a favorire il ricambio generazionale nel settore e ad agevolare l'imprenditorialità giovanile, o che vengano messi a disposizione di soggetti senza scopo di lucro che svolgano finalità di recupero sociale ed assistenza di soggetti deboli.

L'ASP non possiede beni rientranti in questa categoria

E. il patrimonio storico-artistico e le relative modalità di utilizzazione e conservazione.

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Ex convento dei servi.	Si fa riferimento alle tabelle precedenti			
Palazzo Valloni (Cinema Fulgor)	Corso D'Augusto, 96/A Rimini	In data 29.03.2016 è stato ceduto, con atto notarile, il diritto di proprietà superficaria a favore del Comune di Rimini. La proprietà superficaria è stabilita in anni 35 dal 29.03.2016	Nell'anno 2017 si è ultimata la completa ristrutturazione dell'immobile e la realizzazione degli apparati scenografici	La proprietà superficaria è stabilita in anni 35 dal 29.03.2016. Con l'atto notarile l'ASP ha concesso al Comune il diritto di opzione per l'acquisto della proprietà del suolo da esercitare entro il termine di scadenza del diritto di proprietà superficaria.
Celletta	Via San Martino in XX Rimini	Celletta votiva		Stesso utilizzo attuale
Diritti 250/1000 in comproprietà indivisa con Comune Santarcangelo	Via Suffragio Santarcangelo di Romagna	Area sulla quale insiste la Via Suffragio		Stesso utilizzo attuale

Oltre ai beni di proprietà di cui alle tabelle precedenti e che formano il patrimonio dell'ASP Valloni Marecchia, l'ASP utilizza i seguenti beni:

Descrizione bene e classificazione	Indirizzo	Attuale utilizzo	Situazione manutentiva	Futuro utilizzo
Fabbricato ex Ospedale di Verucchio	Via Monte Ugone 5 Verucchio	Tramite convenzione con scadenza 30.06.2021 tra Comune di Verucchio e ASP una porzione di fabbricato è subconcessa in uso all'ASP. I locali concessi sono adibiti a: cucina e magazzini necessari per la CRA gestita direttamente dall'ASP Via Monte Ugone 13 a Verucchio	Buona.	Stesso utilizzo attuale

8.2 Piano delle alienazioni

L'ASP ha individuato i beni immobili (fabbricati e terreni) da destinare alla vendita. Si tratta di immobili non utilizzati/utilizzabili ai fini istituzionali, che non producono redditività in quanto inagibili e che, al contrario, generano costi fissi di natura fiscale e, per i fabbricati, costi per la loro messa in sicurezza.

Con Deliberazioni n. 3 del 03.05.2018 l'Assemblea dei Soci ha approvate alienazioni del patrimonio disponibile (fabbricati e terreni) di seguenti elencate:

Num.	Fabbricati	Indirizzo	Comune che ha conferito il bene	Riferimenti catastali				
				Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe
1	Fabbricato San Rocco	Via San Rocco Verucchio	Verucchio	11	44	1	A/3	3
				11	44	2	A/3	3
				11	102	1	A/3	2
				11	102	2	A/3	2
2	Fabbricato Montirone	Via Montirone Verucchio	Verucchio	9	200	4	A/4	2
3	Diritti 108/648 su fabbricato Santa Giustina in comproprietà con privati	Via Emilia 307 Rimini	////	49	172	8	A/4	3
				49	172	3	A/4	3
				49	172	9	C/1	4
4	Casa Colombarone	Via Casalecchio 348 Rimini	Rimini	110	741	1	A/3	2
				110	741	2	C/2	7
5	Casa Monte Tauro Abbandonate	Via Rivabianca Coriano	Rimini	45	153		A/3	3
6	Fabbricato Pod. Marano	Via Marano n.25 Coriano	Rimini	18	1157	1	A/3	3
				18	1157	2	C/2	2
				18	1157	3	C/2	2
				18	1157	4	C/2	2
				18	1157	5	C/2	2
				18	1157	6	BCNC	Corte

Num.	Terreni	Indirizzo	Comune che ha conferito il bene	Riferimenti catastali				
				Foglio	Particella	Sub		
1	Podere Montirone	Via Montirone Verucchio	Verucchio	9	197			
				14	259			
2	Podere Selvafosca	Via Selvafosca Verucchio	Verucchio	19	21			
				19	118			
3	Diritti 250/1000 su terreno San Vito in comproprietà con Azienda USL	Località San Vito	Santarcangelo di Romagna	5	32			
4	Area edificabile	Via Severini	Rimini	88	3172			

	Severino Ferrari	Ferrari Rimini						
5	Area edificabile Aleardi	Via Aleardi Rimini	Rimini	88	1770			
6	Podere Marano	Via Marano Coriano	Rimini	18	42			
				18	45			
				18	47			
				18	279			
				18	740			
				18	1158			
				18	1159			
				18	1160			
				18	1161			
				18	1162			
				19	87			
19	88							
19	89							

A seguito di asta pubbliche l'ASP ha alienato i seguenti immobili

- 1) Fabbricato Casa Monte Tauro Abbandonate sito in Via Rivabianca a Coriano € 103.130,00;
- 2) Fabbricato San Rocco in Via San Rocco 2150 a Verucchio € 81.000,17.

Con Deliberazione n.4 del 08.10.2019 l'Assemblea dei Soci ha stabilito di integrare il "Piano delle alienazione" inserendo l'alienazione dell'area denominata "Podere Turchetta" ubicata in Rimini, Via Popilia n.69, località Celle, così identificata:

- Catasto terreni del Comune di Rimini al Foglio 57, particelle 822-823-825;
- Catasto fabbricati del Comune di Rimini al Foglio 57, particella 73, Sub 1 e sub 2.

L'Assemblea dei Soci, con Deliberazione n. 1 del 30.01.2020, aveva stabilito di sospendere le vendite anche per evitare di proseguire con l'indizione di aste infruttuose e costose.

Con le nuove normative (vedi Decreto Rilancio) che aumentano i benefici fiscali per i recuperi del patrimonio edilizio si è creato un maggior interesse per l'acquisto di fabbricati da ristrutturato e pertanto si propone di proseguire con le vendite aggiornando l'elenco degli immobili con i seguenti fabbricati del patrimonio disponibile per i quali sono in corso di predisposizione le perizie stimative:

Numero	Fabbricati	Comune che ha conferito il bene	Riferimenti catastali				
			fg	Part.	sub	cat	classe
1	Fabbricato Via Marecchiese n.474 Rimini	Rimini	89	2455	1	A3	3
			89	2455	2	C6	3
2	Fabbricato Via Montescudo n.348 Rimini	Rimini	182	22	1	A3	3
			182	22	2	C2	5
			182	22	3	C6	3
			182	22	4	C2	5
			182	22	5	C6	3
3	Fabbricato Via San Salvatore n. 2 Rimini	Rimini	167	357	1	A3	3
			167	357	2	C2	5
			167	357	3	C2	5
			167	357	4	C2	5
4	Fabbricato Via Covignano n.310 Rimini	Rimini	159	333	1	A4	5
			159	333	2	C2	7
			159	333	3	C2	7
			159	333	4	C2	7

			fg	Part.	sub	cat	classe
5	Fabbricato Via Montescudo n. 91 Coriano	Rimini	6	47	1	A3	3
			6	47	2	C2	2
			6	47	3	C2	2
			6	47	4	C2	2
			6	47	5	C2	2

			fg	Part.	sub	cat	classe
6	Fabbricato Via Montescudo n. 79 Coriano	Rimini	27	264	1	A3	3
			27	264	2	C6	2
			27	264	3	C6	1
			27	264	4	C2	2
			27	264	5	C2	2

A seguito di asta pubbliche l'ASP ha alienato i seguenti immobili

- 1) Fabbricato Via Montescudo n. 91 a Coriano (Casa colonica su Podere Montetauro Piccioni) a € 234.026,00;
- 2) Fabbricato Via Montescudo a Coriano (Casa colonica su Podere Montetauro Molino - località Pian della Pieve) € 185.020,50 (Contratto notarile di vendita non ancora stipulato).

Con Deliberazione n.23 del 12.11.2021 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di alienare l'appezzamento di terreno agricolo sito in Comune di Coriano Via Riva Bianca n.15 censito al foglio 45, particella 158,161 e 163.

Con Deliberazione n. 4 del 26/04/2022 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato il "Piano delle vendite" inserendo tra i cespiti da alienare le aree così identificate:

- Catasto terreni Comune di Coriano, foglio 6, Particella 274, 275, 278 , 279 , 282, 284.

**Il Presidente
Stefano Vitali**